

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

Via Maria Montessori n. 5 - 50033 Firenzuola (FI)

CURRICOLO VERTICALE STORIA E GEOGRAFIA

STORIA

Premessa

La realtà attuale è molto cambiata: i problemi hanno assunto una dimensione planetaria e i processi di globalizzazione caratterizzano non solo gli aspetti economici, ma anche quelli sociali e culturali; l'Italia è inserita in una dimensione europea, un' Europa sempre più allargata che, anche sul piano scolastico, offre moltissime occasioni di incontro e di scambio e invita i suoi membri a rivedere i propri curricula scolastici, in modo da sviluppare competenze comuni.

Di fronte alle grandi trasformazioni che caratterizzano il mondo attuale, la scuola ha il dovere di ripensare l'offerta formativa che propone a tutti gli studenti, italiani o stranieri che siano, in modo da garantire loro gli strumenti indispensabili per comprendere la realtà in cui vivono e per agire in essa come soggetti attivi.

La storia, come disciplina scolastica, in questi ultimi decenni è stata coinvolta in un interessante dibattito epistemologico, volto alla revisione dei contenuti e a chiarire che lo studio non è solo il racconto soggettivo e unico di quanto è successo nel tempo, ma è la ricostruzione delle storie generali per arrivare alla consapevolezza dei molteplici e diversi punti di vista dai quali si può ricostruire il passato.

La storia quindi non può essere insegnata solo come un racconto unitario secondo un modello cronologico-sequenziale, ma come una ricostruzione per temi e problemi di segmenti del passato, della vita di uomini e donne, di gruppi e dell'umanità, realizzata con il metodo della ricerca, ricostruendo i processi di trasformazione e riflettendo sulle implicazioni con il presente.

Il compito dell'insegnamento della storia nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo della primaria, nell'ottica della elaborazione di un curriculum verticale, è quello di costruire un primo basamento di concetti e abilità operatorie per leggere la realtà spaziale, temporale e sociale, in modo da costituire non solo il punto di partenza per le discipline geo-storico-sociali, ma soprattutto la strumentazione essenziale per comprendere la realtà e le problematiche della contemporaneità lungo tutto l'arco della vita, utilizzando quelle coordinate spazio-temporali e causali che si sono consolidate attraverso un percorso d'apprendimento integrato. I miti, i racconti e le leggende rappresentano elementi di interesse e attrattiva per i bambini, ma per la loro episodicità non costituiscono la chiave unica di interpretazione dei fatti e degli eventi del passato.

Riteniamo importante, perciò, elaborare un curriculum di storia individuando nuovi criteri di verticalità che, pur nell'ambito della scansione cronologica, possano

costruire percorsi d'apprendimento adeguati alle fasi di sviluppo degli allievi. Determinante diventa l'apporto delle Educazioni trasversali (educazione alla cittadinanza, all'ambiente, all'intercultura, alla legalità, alla pace, ai diritti, allo sviluppo) che indicano priorità dei temi e delle problematiche e suggeriscono convergenze interdisciplinari e un approccio mirato alla complessità del presente.

La storia può quindi essere affrontata in una didattica progettuale e di ricerca, aprendo la scuola al territorio, sollecitando ad osservare la realtà e a collaborare con enti, istituzioni e associazioni che in esso operano.

Lo studio e la riflessione sulla storia locale diventano pertanto non solo strumenti significativi ed efficaci per affrontare temi e problemi, ma rappresentano un elemento di continuità didattica, di peculiarità e appartenenza ad un territorio, in un contesto di affettività e motivazione all'apprendimento degli alunni.

In questo contesto la storia rappresenta inoltre uno strumento di conservazione e di condivisione della memoria, delle radici e delle tradizioni, ma anche un'esperienza significativa per la valorizzazione dell'identità della comunità e del patrimonio culturale con le sue espressioni artistiche, le sue idee, i suoi valori ed in questo modo contribuisce a formare la coscienza civica e motiva al senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Per fare acquisire queste consapevolezza la scuola deve accompagnare i ragazzi in un percorso di riflessione sulla contemporaneità e vedere il presente come elaborato tra passato e futuro, tra memoria e progetto, per contribuire al realizzarsi di una piena cittadinanza attiva.

Per arrivare ad una sistematica strutturazione delle conoscenze e delle competenze storiche occorre fare riferimento ad un curriculum verticale che tenga conto dello sviluppo evolutivo e cognitivo degli alunni, privilegiando nella scuola dell'Infanzia e fino alla classe terza della Primaria la disposizione allo studio della storia attraverso l'acquisizione dei concetti di base e lo sviluppo delle motivazioni basate sulla conoscenza del passato. Nell'ultimo biennio della scuola Primaria si struttura il primo sapere storico e i quadri di civiltà forniscono una mappa spazio-temporale del mondo antico. La scuola Secondaria di primo grado è contraddistinta da un sapere storico sistematico, basato sull'analisi dei processi, delle trasformazioni e degli eventi che caratterizzano il divenire. La scuola Secondaria di secondo grado affronta il sapere storico per problemi, attraverso l'analisi critica delle trasformazioni e dei temi a carattere storico.

	PERCORSI	TRAGUARDI
SCUOLA dell'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA Classi 1^ 2^ 3^	Avvio allo studio della storia (concetti spazio-temporali, storia personale, familiare, locale, ecc...)	Formazione di conoscenze cognitive e sviluppo di motivazioni adeguate
SCUOLA PRIMARIA Classi 4^ e 5^	Mappa spazio-temporale del passato del mondo antico con quadri di civiltà, in relazione alle problematiche e ai bisogni dell'umanità	Primo sapere storico strutturato (categorizzazioni e classificazioni)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	La storia degli eventi e delle grandi trasformazioni del mondo, per capire il divenire	Il sapere storico sistematico
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	La storia per problemi e temi	Il sapere storico come riflessione e analisi critica sui problemi e sui grandi temi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza “La conoscenza del mondo”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ESPERIENZE E STRUMENTI
• Acquisire il concetto di successione temporale (prima / dopo) • Acquisire il concetto di contemporaneità • Acquisire il concetto di durata temporale attraverso l'uso di strumenti non convenzionali	Attività di routine Storie a sequenze Calendario giornaliero Ricostruzione di esperienze o rappresentazione di eventi attraverso l'uso di un “copione” (rielaborazione attraverso i concetti di durata, anteriorità e posteriorità posti in sequenza)

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, le insegnanti ritengono di dover puntualizzare che i campi di esperienza non sono così distinti come le discipline e che accanto ai "curricoli verticali" vi è un curriculum implicito. Quando si parla di curriculum implicito si intende l'organizzazione degli spazi e dei tempi, struttura portante tra didattica e organizzazione. La scuola in generale e in modo particolare la scuola dell'infanzia deve essere innanzitutto un luogo dove "si sta bene". Cosa indispensabile per questo è predisporre un ambiente adeguato e soprattutto dare ai bambini precisi riferimenti in modo che abbiano uno "spazio" e un "tempo"...

A proposito di "tempo" emerge l'organizzazione della giornata scolastica con le ROUTINE. Nonostante il termine possa sembrare poco felice perché connota una ripetitività noiosa, in realtà esse sono per i bambini un grosso riferimento e hanno una forte valenza affettiva e relazionale. Le "routine" sono come le stagioni, ritornano sempre ma non sono mai uguali a se stesse e il loro regolare ritorno è un rito rassicurante. Per i bambini le routine sono un orologio vivente perché permettono loro di orientarsi nel tempo (prima si fa il calendario poi si va in bagno) e nascondono tanti saperi.

Le routine:

- Ingresso e gioco libero
- Calendario giornaliero delle presenze...con incarico di "segretario"(colui che fa il calendario e che è responsabile della sezione chiamando i bambini in fila ecc..) e "cameriere (colui che apparecchia e/o sparcchia la tavola)
- Appello, giochi e canzoncine
- Andare in bagno
- Attività
- Preparazione al pranzo
- Pranzo
- Gioco libero
- Attività guidate
- Merenda
- Uscita

SCUOLA PRIMARIA

PRIMO CICLO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati rispettando l'ordine cronologico.
- Riconoscere elementi significativi del proprio ambiente di vita.
- Collocare nel tempo fatti ed esperienze e riconoscere i rapporti di successione e contemporaneità.
- Valutare la durata delle azioni, saper cogliere la ciclicità del tempo e saper cogliere i nessi causali.
- Ricostruire il passato attraverso tracce, indizi, trasformazioni e fonti.
- Riconoscere e individuare i cambiamenti e le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti nello spazio e nel tempo.
- Comprendere i rapporti di causalità tra fatti e situazioni.
- Comprendere e utilizzare i termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Riconoscere elementi significativi del passato nel proprio ambiente di vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Cl. 1^a • Conoscere e utilizzare correttamente i termini “adesso – prima – dopo – poi – infine” • Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni relative al vissuto scolastico quotidiano. •Cogliere i cambiamenti avvenuti nel tempo in persone, animali e cose. • Utilizzare strumenti per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (parti del giorno, calendario, stagioni). •Cogliere il concetto di durata di un'esperienza. • Riconoscere la successione delle azioni in una storia e racconti.	• Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni. • Acquisire il concetto di durata e valutazione della durata delle azioni. • Comprendere la ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata.

Cl. 2[^]

- Intuire i significati della parola tempo (il tempo che cambia le cose, il tempo meteorologico, ciclico e personale).
 - Riconoscere e applicare in modo appropriato gli indicatori temporali.
 - Utilizzare i concetti di contemporaneità legati all'esperienza personale o a racconti.
 - Comprendere l'organizzazione scolastica utilizzando i calendari.
 - Utilizzare la suddivisione convenzionale del tempo sul calendario.
 - Cogliere la ciclicità del tempo
 - Rilevare l'ora dall'orologio analogico usando la relativa terminologia
 - Utilizzare la terminologia adeguata per descrivere un fatto con la relativa causa e conseguenza.
 - Ricostruire il passato attraverso la visione di fonti storiche.
 - Riconoscere mutamenti e trasformazioni essenziali di persone e oggetti nel tempo.
 - Conoscere il metodo di lavoro della civiltà contadina del nostro territorio (Museo della civiltà contadina di Covigliaio, civiltà contadina di Bruscoli)
- Concetto di tempo
 - Differenza tra tempo meteorologico e storico
 - Indicatori temporali
 - Successione logica e cronologica di fatti ed eventi
 - Linea del tempo (passato – presente – futuro)
 - Suddivisione del tempo: giorni, settimana, mesi, stagioni e anni
 - Successione, ciclicità e durata
 - Tempo soggettivo e oggettivo
 - Parti e uso dell'orologio
 - Nesi causali di avvenimenti legati all'esperienza personale o a racconti (perché, perciò)
 - Lettura di tracce e indizi con osservazione e confronto di oggetti e persone
 - Fonti orali, iconografiche, scritte e materiali.

Cl. 3[^]

- Scoprire lo scopo e l'importanza del lavoro dello storico e degli scienziati che collaborano con lui.
 - Conoscere alcuni tipi di fonti storiche, orali e scritte per ricostruire il passato
 - Conoscere la storia della nascita della terra
 - Distinguere tra ricostruzione storica e spiegazione e spiegazione fantastica
 - Comprendere le origini dell'uomo e la teoria dell'evoluzione
 - Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche
 - Individuare, a livello sociale, relazioni di causa – effetto
 - Formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa
 - Utilizzare adeguatamente i termini specifici della disciplina
- Gli studiosi della storia
 - Le fonti storiche
 - La storia della terra
 - Il mito
 - Leggende popolari del proprio territorio
 - Il paleolitico
 - Il neolitico
 - L'età dei metalli
 - Verso la storia
 - Lavorazione della pietra tra passato e presente.

SCUOLA PRIMARIA

SECONDO CICLO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- Si orienta nella linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individualizzare successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Riconosce elementi significativi appartenenti al passato proprio ambiente.
- Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Avvio alla comprensione di fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con aperture e confronti con la contemporaneità.
- Acquisisce consapevolezza del valore della democrazia attraverso regole e principi.
- Riconosce i fatti principali caratterizzanti la storia del proprio territorio e individua i nessi con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI	METODOLOGIA
Collocare fatti ed eventi storici secondo la misura del tempo storico occidentale	Riconoscere cronologicamente periodi storici anche in relazione alla successione, contemporaneità e durata.	Concetto di durata, contemporaneità, ciclicità nella produzione ed esposizione linguistica.	Uso del sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C - d.C.)

• Organizza le conoscenze storiche secondo categorie e tematiche rappresentative • Rappresentare e confrontare l'insieme dei modi, dei mezzi, delle risorse che i vari gruppi sociali hanno elaborato e strutturato nel corso dei secoli per soddisfare i loro bisogni primari.	Cl.4^ • Conoscere i periodi storici dalla civiltà dei fiumi alla civiltà greca ellenistica del 3° secolo a.C. Cl.5^ • Conoscere i popoli che abitavano l'Italia tra il 2° e il 1° millennio a.C. • Conoscere la civiltà di Roma fino alla dissoluzione dell'Impero romano		• Uso di mappe tematiche e di quadri di civiltà per rappresentare e confrontare le relazioni fra gli elementi caratterizzanti (si individuano i seguenti temi come aspetti fondamentali dei bisogni primari: alimentazione, habitat, vestiario, difesa, migrazione, comunicazione, religione, ornamenti, lavori, attrezzi e vita politico-sociale). • Lavoro di ricerca legato al proprio territorio con particolare riferimento alle testimonianze (etrusche, romane, castelli degli Ubaldini, costruzione delle terre nuove)
--	--	--	---

• Riconoscere le tracce storiche presenti nel proprio territorio. • Comprendere il sistema di relazione tra i segni e le testimonianze del passato presenti nel proprio ambiente.	Conoscere e saper ricostruire un periodo storico avvalendosi di fatti e reperti.	Collegamenti con lingua, geografia, educazione musicale,, educazione artistica, geometria e matematica.	• Uscite sul territorio. Consultazione di testi specifici. • Visite ai musei del territorio. • Reperti di guerra nel museo di Bruscoli
Leggere e interpretare i fatti che nel proprio territorio hanno lasciato testimonianze assumendo consapevolezza della continuità degli interventi dell'uomo e le ripercussioni nel futuro	Individuare tracce salienti della storia locale	• Collegamenti con lingua italiana e geografia • Costruzione di mappe rappresentative	• Uscite nel territorio o • Visite guidate • Consultazione e lettura di fonti storiche (testi)

- Confrontare gli aspetti caratterizzanti delle diverse società in rapporto al presente - Confrontare aspetti caratterizzanti le organizzazioni socio/politiche del passato in rapporto con il presente, con i principi della convivenza democratica e in riferimento alla costituzione.	- Individuare gli elementi di collegamento tra gli eventi contemporanei e le civiltà studiate. - Individuare gli elementi portanti del sistema democratico e la costituzione italiana, confrontandola con i codici del passato.	- Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione cooperazione/indivi dualismo e rispetto/violazione dei diritti umani. - Collegamenti con geografia , cittadinanza attiva, lingua italiana ed educazione all'immagine.	Consultazione degli articoli della costituzione (principi, diversificazione dei poteri, diritti e doveri dei cittadini).
---	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Impara a produrre informazioni storiche con fonti di vario genere e impara ad organizzare in testi.
- Impara a comprendere i testi storici e ad organizzarli.
- Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite argomentandole secondo il criterio cronologico e di causa-effetto.
- Impara a comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia medievale ricollegandoli alla realtà in cui vive.
- Impara a conoscere ed individuare aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Impara a conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI
Uso delle fonti · Riconoscere le fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali, orali). Organizzazione delle informazioni · Imparare ad organizzare le informazioni con mappe e schemi. · Imparare a leggere grafici e mappe spazio-temporali. · Costruire percorsi di storia locale in relazione alla storia italiana. Strumenti concettuali · Imparare a comprendere alcuni aspetti e strutture dei processi storici. · Conoscere il patrimonio culturale. · Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile. Produzione scritta e orale	Metodologia 1) Utilizzare e riconoscere vari tipi di fonti (documenti, immagini, fotografie, oggetti e reperti) 2) Costruire ed utilizzare linee del tempo: delle grandi epoche storiche e di specifici periodi (schemi e grafici) 3) Utilizzare carte geo-storiche 4) Individuare specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale 5) Cominciare a comprendere termini specifici del linguaggio storico (uso della rubrica, ricerca sul dizionario, approfondimenti lessicali ecc.) 6) Iniziare a costruire mappe e altri organizzatori grafici Strumenti

· Imparare ad argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	- manuale in adozione - lezione frontale e dialogata - lezioni specifiche su un semplice argomento preparate dagli alunni - brainstorming - interessi personali - film - siti internet - uso della biblioteca
--	--

	-drammatizzazioni e rappresentazioni teatrali -uscite sul territorio
--	---

CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- informarsi, sebbene ancora in modo guidato, su fatti e problemi storici, proponendo occasionalmente l'uso di risorse digitali;
- produrre informazioni storiche con fonti di vario genere, cercando di organizzarle in testi;
- esporre oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite cercando di operare collegamenti e tentando alcune semplici riflessioni;
- usare le conoscenze e le abilità per un primo orientamento nella complessità del presente, riflettendo su opinioni e culture diverse e iniziando a capire i problemi del mondo contemporaneo;
- comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali al periodo napoleonico, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea, dalla storia antica alla storia moderna;
- conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente;
- riconoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità da mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI
Uso delle fonti • prendere confidenza con il manuale della classe seconda per sapersi orientare nei vari settori e per saper trovare le informazioni cercate; • usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti; Organizzazione delle informazioni · selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; · costruire grafici e mappe spazio- temporali; · collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale; Strumenti concettuali · comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei; · conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; · cominciare a utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; Produzione orale e scritta · produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; · utilizzare propriamente, nella narrazione storica, i termini specifici della disciplina.	Metodologia 1) Selezionare diversi tipi di fonti e trarre informazioni attraverso l'analisi, l'organizzazione e il confronto 2) Utilizzare in modo pertinente gli aspetti essenziali della periodizzazione, saper collocare un evento storico e operare confronti tra i diversi punti di vista relativi a un evento storico 3) Utilizzare e confrontare carte geo- storiche 4) Individuare specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale 5) Conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio storico Strumenti - Manuale -Lezione frontale e dialogata -Lezioni specifiche su un particolare argomento organizzate dagli alunni -Brainstorming - Approfondimenti legati agli interessi personali -Film, documenti e filmati -Siti internet -Uso della biblioteca -Costruzione di biografie -Rappresentazioni teatrali -Visite guidate -Uscite sul territorio

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere e organizzarle in testi
- Comprendere testi storici e saperli rielaborare con un personale metodo di studio
- Esporre oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente (culture diverse, problemi fondamentali della contemporaneità)
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea dell'Ottocento, del Novecento e della contemporaneità
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale (rivoluzione industriale, tecnologica e globalizzazione)
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, ponendoli in relazione con i fenomeni storici studiati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI
USO DELLE FONTI • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc) per produrre conoscenze su temi definiti. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI • Selezionare e riorganizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali	METODOLOGIA 1) Leggere criticamente documenti (propaganda, orientamento politico ecc.) 2) Saper fare collegamenti interdisciplinari (storia, letteratura, arte e musica) e operare confronti con il presente 3) Utilizzare e costruire carte geo-storiche 4) Reperire narrazioni storiche familiari e locali inerenti eventi di portata nazionale e sovranazionale 5) Interiorizzare e utilizzare nella rielaborazione la terminologia specifica 6) Operare collegamenti con le problematiche della contemporaneità

- Costruire grafici e mappe spazio- temporali, per organizzare le conoscenze studiate
- Collocare e approfondire la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate

STRUMENTI CONCETTUALI

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

STRUMENTI

- Manuale
- Lezione frontale e dialogata
- Lezioni specifiche su un particolare argomento organizzate dagli alunni
- Approfondimenti e ricerche legate a interessi personali
- Film, documenti e filmati originali
- Siti internet
- Uso della biblioteca
- Biografie
- Costruzione di mappe concettuali con causa-effetto relative agli eventi storici
- Articoli di giornale
- Visite guidate
- Uscite sul territorio
- Interviste

GEOGRAFIA

Premessa

I processi di globalizzazione hanno modificato il concetto di “geografia”, superando la definizione di studio di uno spazio culturalmente e socialmente omogeneo. Riconoscere questa varietà e complessità del mondo attuale significa adottare una diversa visione della disciplina, che si trova ad avere una duplice finalità: l’individuazione delle correlazioni ambientali, economico-sociali, etniche, politiche e la promozione della tutela dell’ambiente.

Gli obiettivi formativi e didattici di un curriculum scolastico partono dall’educazione al territorio come progetto di cittadinanza attiva.

La conoscenza della specificità dei luoghi in cui vivono porta gli alunni ad una maggiore consapevolezza dello spazio vissuto e dell’appartenenza a una comunità territoriale organizzata. Dall’ambito locale è facile osservare e interiorizzare lo spazio vissuto socialmente, lo spazio geografico-sociale in cui gli alunni sono inclusi.

Nello spazio della vita quotidiana è poi possibile, oggi, individuare la molteplicità delle provenienze, delle idee, dei prodotti e delle espressioni culturali, per cui la scuola ha il compito di esercitare un supporto concettuale alla comprensione della complessità, che si attua nel territorio come luogo di multi-appartenenza.

Allo stesso tempo, dobbiamo riconoscere che il “lontano” esiste anche fisicamente ed è costituito da altri territori dove le comunità umane sviluppano i propri progetti di vita in base alle risorse, alle idee e alle condizioni che il loro spazio di vita presenta. Per questo, nell’ottica della tran-scalarità, la geografia insegna che la cittadinanza planetaria può essere costruita correttamente solo attraverso l’intuizione e la conoscenza della varietà regionale del mondo.

L’educazione alla cittadinanza e all’intercultura, da un punto di vista geografico, non può che esprimere la ricerca di un modello di società che consideri il territorio uno spazio di inclusione, di riconoscimento reciproco e di realizzazione per tutti i suoi abitanti.

L’insegnamento scolastico della geografia offre vari spunti di riflessione. Questa disciplina infatti comincia spontaneamente con la conoscenza dello spazio vissuto e della nostra ubicazione e si consolida con la comprensione delle relazioni che si strutturano con l’ambiente e con gli altri uomini.

Nella Scuola dell’Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria l’incontro iniziale con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all’ambiente circostante, mediante un’esplorazione diretta per consolidare il rapporto con lo spazio.

Negli anni successivi della Scuola Primaria la disciplina deve fornire le coordinate spazio-temporali per orientarsi nel territorio, abituando gli alunni ad analizzare gli elementi caratteristici dal contesto locale a quello mondiale. In questo processo di apprendimento l’alunno si deve muovere consapevolmente nello spazio, acquisendo la capacità di leggere, costruire e interpretare le principali rappresentazioni geografiche.

Nella Scuola Secondaria di primo grado si esaminano i fenomeni e i sistemi antropofisici in una associazione di elementi che interagiscono fra loro. La geografia diventa, così, la disciplina volta alla lettura della globalità spaziale, in relazione ai processi storico-politico-economici.

	PERCORSI	TRAGUARDI
SCUOLA dell'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA Classi 1[^] 2[^] 3[^]	- Orientamento spaziale e indicatori topologici - Rappresentazione geo- grafica - Esplorazione di ambienti e territori	- Orientarsi nello spazio vissuto - Acquisire le basi del linguaggio della geo- motricità e della geo- graficità
SCUOLA PRIMARIA Classi 4[^] e 5[^]	- Orientamento attraverso strumenti e tecniche - Analisi delle caratteristiche del territorio e interpretazione della cartografia - Localizzazione di regioni fisiche - Analisi dei paesaggi, individuazione di analogie e differenze	- Acquisire termini e concetti - Saper usare strumenti per la lettura e la rappresentazione - C o n o s c e r e l e principali forme di o r g a n i z z a z i o n e territoriale
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	- Sensibilizzazione sui problemi della tutela e della salvaguardia del patrimonio - Acquisizione di consapevolezza rispetto alle diverse situazioni economiche, demografiche, politiche e sociali a livello mondiale	- Descrivere e inquadrare nello spazio le grandi regioni territoriali -Comprendere i processi di trasformazione in relazione a fenomeni fisici, socio- demografici ed economici -Utilizzare consapevolmente strumenti per interpretare fenomeni e processi - Compiere operazioni cognitive nella lettura, nello studio e nello sforzo di comprensione della realtà contemporanea

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di Esperienza “La conoscenza del mondo”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/ dietro; sopra/sotto; destra/sinistra; ecc...
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ESPERIENZE E STRUMENTI
• Sapersi orientare nello spazio fisico e grafico • Localizzare oggetti nello spazio in riferimento a se stesso, ad altri, ad oggetti • Organizzare uno spazio in base ai limiti dati (con il corpo, con gli oggetti, con il colore)	Attività di routine Esperienze motorie Rappresentazioni grafiche Utilizzo di materiale strutturato e non

A proposito di spazio emerge l'organizzazione dell'ambiente e la psicomotricità. L'organizzazione dell'ambiente è l'aspetto fondamentale dell'azione educativa indiretta esercitata dalle insegnanti, il modo in cui si struttura lo spazio risponde a precise scelte fondate sul ruolo del bambino come PROTAGONISTA dell'apprendimento. Lo spazio è generalmente attrezzato in modo da:

- essere immediatamente leggibile: bambini e adulti riescono sempre a comprendere quale sia la funzione particolare di un determinato ambiente, quali attività vi si possono svolgere ecc..;
- poter contenere più attività in contemporanea;
- essere flessibile e modificabile nel tempo

Per ridurre l'iniziale disorientamento dei bambini forniamo loro come riferimento i “contrassegni”(immagini di oggetti e/o animali che etichettano i propri spazi individuali: attaccapanni, cartellina dei disegni, cartellino con il nome ecc..Ad ogni fascia di età è stato abbinato un colore, in tal modo è più semplice dividersi a gruppi durante le attività. Riteniamo inoltre che i contrassegni siano un valido strumento di elaborazione e produzione di codici rappresentativi e soprattutto essenziale per favorire l'accostamento alla lingua scritta.

La PSICOMOTRICITA' è fondamentale nell'educazione generale e utilizza il movimento come valido mezzo sia per sviluppare le caratteristiche fisiche e psichiche che per consolidare il rapporto con lo spazio.

Alla base della PSICOMOTRICITA' si pone la nozione di CORPO con il suo MOVIMENTO. L'attività psicomotoria ha sempre la stessa scansione:

- Un raggruppamento iniziale, momento indispensabile in cui i bambini scoprono, osservano la permanenza degli oggetti che utilizzeranno ed espongono le regole da rispettare durante lo svolgimento dell'attività.
- L'avvio dell'attività psicomotoria.
- Momento finale, in cui i bambini prendono le distanze dalle loro emozioni e le elaborano attraverso una riflessione. Il corpo ora può lasciare il posto alla parola, al disegno, alla mentalizzazione.

In questa attività l'adulto non interviene a tutti i costi, sta all'ascolto del gruppo e a ciò che propone, contiene il gioco. L'adulto quindi nell'attività psicomotoria ha una DIREZIONE senza DIRIGERE. Avere una direzione significa avere traguardi e la volontà di raggiungerli nel rispetto dei tempi e dei modi di essere dei singoli bambini portandoli a comunicare, creare, conoscere.

SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA E PRIMO CICLO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i riferimenti topologici
- utilizza il linguaggio della geografia per progettare e leggere semplici percorsi
- riconosce e denomina i principali elementi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ...)
- riconosce, descrive e rappresenta graficamente paesaggi relativi al proprio vissuto, individuandone le caratteristiche
- riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le trasformazioni naturali e antropiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
cl. 1^a • Muoversi in funzione degli organizzatori topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, aperto/chiuso, fuori/dentro, alto/basso, vicino/lontano, destra/sinistra, ... 1. nell'ambito scolastico 2. nel gioco motorio organizzato 3. nella coordinazione oculo-manuale a livello grafico • Eseguire semplici percorsi guidati • Discriminare e denominare alcuni degli elementi caratterizzanti paesaggi relativi al proprio vissuto • Rappresentare graficamente lo spazio vissuto • Conoscere e comprendere l'uso e la funzione degli spazi conosciuti anche in rapporto ai bisogni (ambiente scolastico, casa) • Individuare regole di	• Organizzatori spaziali • Percorsi motori • Lo spazio e gli oggetti dell'ambiente scolastico e della casa

comportamento per l'utilizzo degli spazi comuni • Individuare e riconoscere oggetti di uso quotidiano e localizzarli in uno spazio vissuto.	
--	--

cl. 2[^]

- Muoversi autonomamente utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici:

1. Nello spazio conosciuto
2. Nel gioco motorio
3. Sui reticoli predisposti

- Spiegare e rappresentare graficamente semplici percorsi individuando punti di riferimento
- Rappresentare graficamente in pianta spazi e oggetti utilizzando anche una simbologia non convenzionale
- Individuare punti di riferimento e rappresentarli con simboli in una mappa
- Leggere elementari rappresentazioni iconiche e cartografiche di ambienti utilizzando semplici legende
- Riconoscere le differenze tra spazio pubblico e privato
- Elaborare un regolamento per l'uso degli spazi comuni
- Riconoscere e avviarsi all'utilizzo del linguaggio specifico denominando gli elementi fisici di paesaggi conosciuti
- Riconoscere e classificare elementi fisici e antropici di un paesaggio
- Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo nel territorio

- Giochi di movimento
- Organizzatori spaziali
- Percorsi motori
- Lo spazio dell'ambiente scolastico e non
- I punti di riferimento
- Pianta e sagoma di oggetti
- Rappresentazione di oggetti e spazi visti dall'alto
- Osservazione del territorio e di immagini anche cartografiche
- Elementi fisici e antropici
- Mutamenti territoriali

cl. 3[^]

- Orientarsi utilizzando consapevolmente riferimenti topologici nello spazio circostante, nelle attività motorie e sulle mappe
- Spiegare oralmente percorsi complessi utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento in spazi conosciuti
- Rappresentare graficamente dall'alto oggetti e ambienti noti (ambiente scolastico, casa)
- Individuare e definire i principali elementi geografici nel proprio territorio, nelle immagini e sulle carte geografiche
- Descrivere i vari paesaggi utilizzando una terminologia specifica
- Riconoscere e denominare le caratteristiche specifiche di ogni ambiente
- Individuare e descrivere le caratteristiche fisiche del proprio territorio
- Mettere in relazione le caratteristiche dei vari ambienti con gli interventi (positivi e negativi) e le attività dell'uomo
- Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

- Indicatori topologici
- Punti di riferimento
- Percorsi
- Carte mentali
- Carte geografiche e simbologia
- Mappamondo e planisfero
- Ambienti (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare)
- Terminologia specifica.

SCUOLA PRIMARIA

SECONDO CICLO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

ORIENTAMENTO

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali anche in relazione al sole

PAESAGGI E SISTEMA TERRITORIALE

- utilizza il linguaggio geografico per interpretare carte geografiche e globo terrestre
- progetta percorsi e itinerari di viaggio
- ricava informazioni geografiche da diverse fonti
- coglie nei paesaggi naturali le progressive trasformazioni operate dall'uomo nel corso della storia
- comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di interdipendenza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ ATTIVITÀ	RACCORDI INTERDISCIPLINARI	METODOLOGIA
ORIENTAMENTO - Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali anche in relazione al sole.	- Calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica e/o numerica. - Realizzare schizzi di percorsi relativi al proprio territorio e mappe mentali legate all'Italia e alla propria regione utilizzando la simbologia convenzionale	- Collegamenti con storia, religione, lingua italiana, L2, educazione all'immagine, tecnologia e informatica.	- Utilizzare fotografie e carte per riconoscere le modificazioni operate dall'uomo nel tempo - Confrontare realtà spaziali. - Esplicitare il nesso ambiente- risorse- vita dell'uomo(ve di intrecci interdisciplinari)

PAESAGGI E SISTEMA TERRITORIALE - Riconoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	CLASSE 4[^] - Conoscere le caratteristiche dei diversi paesaggi italiani(clima, flora-fauna, risorse e attività). - Conoscere e denominare i principali elementi geografici fisici: fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, ecc. CLASSE 5[^] Le regioni italiane.	Collegamenti con arte e immagine, scienze, matematica e lingua italiana.	- Analizzare le caratteristiche dei diversi paesaggi e stabilire attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta e indiretta, i rapporti tra le caratteristiche ambientali e la vita dell'uomo. - Visione di filmati, fotografie, documenti cartografici, immagini satellitari ed elaborazioni digitali. - Leggere e interpretare le diverse carte. - Collocare elementi fisici e antropici attraverso l'uso di carte mute.
--	--	---	---

Individuare gli elementi portanti del sistema democratico e della Costituzione.	Gli aspetti caratterizzanti le organizzazioni socio-politiche del passato in rapporto con il presente, con i principi della convivenza democratica e in riferimento alla costituzione.	Collegamenti con storia, cittadinanza attiva e lingua.	Consultazione degli articoli della costituzione (principi, diversificazione dei poteri e dei diritti e doveri dei cittadini).
---	--	--	---

CLASSE 5^ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	La protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.	Collegamenti con storia, educazione alla cittadinanza e scienze.	Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane, passate e presenti, sull'ambiente e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.
--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- acquisire consapevolezza di far parte di una comunità territoriale via via più ampia;
- conoscere e valorizzare il patrimonio culturale ereditato dal passato;
- saper utilizzare gli strumenti e un lessico adeguato per interpretare le diverse realtà.
- in base a questa premessa i traguardi per le competenze disciplinari sono i seguenti in quanto l'alunno comincia a:
 - orientarsi nello spazio e su diversi tipi di carte;
 - utilizzare e saper produrre vari strumenti operativi (carte geografie, fotografie, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici);
 - riconoscere, nei paesaggi europei, gli elementi fisici più significativi e gli elementi antropici più evidenti;
- acquisire consapevolezza delle problematiche ambientali e delle modifiche causate dall'azione dell'uomo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI
ORIENTAMENTO Conoscere e riconoscere i diversi tipi di carte geografiche ed imparare ad orientarsi (anche con l'utilizzo della bussola) sulla base di punti di riferimento fissi. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ Leggere, interpretare e riprodurre vari tipi di carte geografiche e semplici grafici. PAESAGGIO Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi nazionali e regionali.	METODOLOGIA -costruzione di carte geografiche: fisiche (orografiche e idrografiche), politiche e tematiche -compilazione di carte mute -costruzione di semplici grafici e tabelle - approfondimenti culturali (etnie, lingue, religioni, paesaggi) -costruzione di mappe mentali e concettuali - brainstorming -promozione di lezioni “fra pari” - ricerche su internet - semplici produzioni attraverso l'uso delle TIC (power point, uso di word, ipertesti...) -lezioni sul territorio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Apprendere il concetto di regione	STRUMENTI - Libro di testo - TIC

geografica applicandolo all'Italia (fisica, climatica, storica, economica)

Imparare ad argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

-schede operative

- carte fisiche, politiche, mute

-documentari e film

-risorse librerie della biblioteca scolastica

-bibliografie e sitografie :

[maestramary](#)

[lannaronca](#)

[aiuto dislessia.net](#)

[anno scolastico.it](#)

[digilander.libero.it](#)

[didadada.it](#)

[griffini.it/laScuola](#)

CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- orientarsi nello spazio e su diversi tipi di carte;
- utilizzare e saper produrre vari strumenti operativi (carte geografie, fotografie, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici);
- riconoscere, nei paesaggi europei, gli elementi fisici più significativi e gli elementi antropici più evidenti;
- acquisire consapevolezza delle problematiche ambientali e delle modifiche causate dall'azione dell'uomo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI
ORIENTAMENTO: orientarsi sulle carte e orientare carte a grande scala in base ai punti cardinali; orientarsi in realtà territoriali più lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' • leggere e interpretare diversi tipi di carte geografiche, tenendo conto delle diverse scale., delle coordinate geografiche e della simbologia; • utilizzare gli strumenti propri della disciplina, tradizionali e innovativi, per comprendere e comunicare fenomeni di vario tipo; PAESAGGIO • interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; • conoscere le problematiche relative alla tutela del paesaggio.	METODOLOGIA -costruzione di carte geografiche: fisiche (orografiche e idrografiche), politiche e tematiche -compilazione di carte mute -costruzione di grafici e tabelle - approfondimenti culturali (etnie, lingue,religioni, paesaggi) con l'utilizzo del concetto di transcalarità -costruzione di mappe mentali e concettuali - brainstorming -promozione di lezioni "fra pari" - ricerche su internet - semplici produzioni attraverso l'uso delle TIC (power point, uso di word, ipertesti...) -lezioni sul territorio

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa;
- analizzare in termini di spazio le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea;
- utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

STRUMENTI

- Libro di testo
 - TIC
 - schede operative
 - carte fisiche, politiche, mute
 - documentari e film
 - risorse librerie della biblioteca scolastica
 - bibliografie e sitografie :
- maestramary
lannaronca
aiuto dislessia.net
anno scolastico.it
digilander.libero.it
didadada.it
griffini.it/laScuola

CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi
- Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici
- Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare
- Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA E STRUMENTI
ORIENTAMENTO • Orientarsi sulle carte e orientare carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi • Orientarsi in realtà territoriali più lontane, anche attraverso l'uso di programmi multimediali LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA • Leggere e interpretare diversi tipi di carte geografiche, tenendo conto delle diverse scale, delle coordinate geografiche e della simbologia • Utilizzare gli strumenti propri della disciplina, tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata), per comprendere e comunicare fenomeni di vario tipo	METODOLOGIA -costruzione di carte geografiche: fisiche (orografiche e idrografiche), politiche e tematiche -compilazione di carte mute -costruzione di grafici e tabelle - approfondimenti culturali (etnie, lingue, religioni, paesaggi) con l'utilizzo del concetto di transcalarità -costruzione di mappe mentali e concettuali - brainstorming -promozione di lezioni "fra pari" - ricerche su internet - semplici produzioni attraverso l'uso delle TIC (power point, uso di word, ipertesti...) -lezioni sul territorio

PAESAGGIO

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
- Conoscere le problematiche relative alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti extra-europei
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi dei diversi continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Contenuti storici-geografici classe 1[^]
Scuola Secondaria di primo grado

Scansioni e tempore	STORIA	Approfondimenti e collegamenti con il territorio	GEOGRAFIA	Raccordi interdisciplinari
Settembre - ottobre	- Conoscenza della struttura del libro in adozione (capitoli, testo, paratesto, sezioni, ecc...) - Periodizzazione delle epoche storiche - Le fonti storiche e la loro classificazione - Il mondo tardo- antico	-Individuazione e classificazione di alcuni reperti storici presenti nel territorio	-Presentazione di vari tipi di carte geografiche, individuazione e della loro funzione -riconoscimento dei principali elementi fisico- politici sul planisfero, sulle cartine dell'Europa e dell'Italia	-Visione di immagini satellitari, di fotografie, di carte geografiche non Euro- centriche - Il Cristianesimo: le radici della cultura religiosa in Europa

novembre - dicembre	<u>L'alba del Medioevo</u> -I Regni romano-barbarici -La civiltà bizantina -L'ascesa dell'Islam	Visita alla Chiesa parrocchiale per osservare un Crocifisso longobardo (Croce astile) e un Codice miniato	-Aspetti generali 1. Ambienti 2. climi 3. flora e fauna l'ambiente montano, la collina e la pianura (approfondimenti sulle regioni caratterizzate da questi ambienti)	Lettura di approfondimento del cap. V “Il volto molteplice dell'Asia” - Poesia “La leggenda di Teodorico” -Il fondamentalismo islamico e gli Stati teocratici -Lecture da “Le Mille e una notte”
--	--	--	---	---

gennaio - febbraio	-I Franchi e il Sacro Romano Impero -La società feudale -Le ultime invasioni	Visita all'Abbazia di Moscheta	Aspetti generali: i settori economici e l'organizzazione e del lavoro La questione meridionale e il difficile sviluppo economico del Sud. Studio di alcune regioni dell'Italia meridionale e insulare.	La vita di: -coloro che pregano -coloro che combattono -coloro che lavorano -coloro che sono ai margini della società
---	---	---------------------------------------	--	---

marzo - met à apri le	<u>I secoli della rinascita</u> -Lo scontro fra Papato e Impero -La ripresa economica -L'Occidente cristiano incontra l'Oriente - L'Italia divisa: Comuni, Papato e dominio delle monarchie straniere -Federico II, lo "stupore del mondo"	-Visita guidata a Palazzo Davanzati e alle case-torri a Firenze La fondazione di Firenzuola Visita alla Rocca e alle mura medioevali	Regioni dell'Italia centrale Studio di alcune regioni dell'Italia meridionale e insulare.	-Il contesto culturale e la vita quotidiana nel Medioevo -Le Crociate, una prima forma di globalizzazione Visione del film "Il viaggio di Marco Polo" -Le città marinare nel Medioevo e oggi -Il Comune medioevale e il Comune amministrativo
---	---	---	---	--

Met à apri le - maggio	<u>L'autunno del Medioevo</u> -La nascita delle Monarchie nazionali -La crisi del Trecento -L'Europa dei conflitti -I nuovi Imperi dell'Asia e il Regno di Russia -L'Italia delle Signorie	Gli stati regionali e la nascita delle Signorie	Nascita e sviluppo delle città all'interno della Signoria	-Carta storico-tematica sulle Signorie in Italia -L' arte e la cultura nelle Corti italiane
--	---	--	--	---

Contenuti storici-geografici classe 2^a
Scuola Secondaria di primo grado

Scansioni e tempore	STORIA	Approfondimenti e collegamenti con il territorio	GEOGRAFIA	Raccordi interdisciplinari
settembre - ottobre	Verificare le conoscenze apprese Verificare il possesso delle abilità di base Conoscere la struttura del libro di seconda <u>Il Cinquecento</u> Umanesimo e Rinascimento L'età delle scoperte geografiche La Riforma protestante	Le ville medicee	Presentare gli argomenti di terza attraverso la conoscenza della struttura del libro Europa: entità geografica e culturale Cenni all'Unione Europea e alle politiche comunitarie Le regione iberica (Spagna e Portogallo)	Religioni e confessioni religiose: Cristianesimo e Cattolicesimo
novembre - dicembre	Impero e Stati Nazionali La genesi di un'economia- mondo <u>Il Seicento</u> Il rafforzamento delle sovranità	Consultazione di una tesi di laurea sulle Visite pastorali nella frazione di Cornacchiaia	La regione alpina (Austria e Svizzera) e la regione danubiana (Ungheria, Rep. Ceca e Romania) Approfondimento: i settori dell'economia. I Paesi Bassi	Visione del film "Elisabeth" Approfondimento scientifico sul CERN

	Economia, società e cultura in Europa		Da Galileo al CERN La Francia La regione sarmatica	
gennaio - febbraio - inizi o mar zo	<u>Il Settecento</u> L'Illuminismo L'Europa e l'Italia nel Settecento I grandi imperi coloniali La Rivoluzione americana La Rivoluzione industriale La Rivoluzione Francese L'Impero napoleonico		Geografia politica: i poteri dello Stato e la Costituzione Il cammino verso le istituzioni democratiche, il ruolo della borghesia (capitalismo e comunismo) La regione britannica	Approfondiment i letterari (Voltaire, Rousseau, Montesquieu) Analisi della Dichiarazione dei diritti universali dell'uomo
marzo - aprile - maggio	<u>L'Ottocento</u> La Restaurazione Dal Risorgimento all'Italia unita Lecture sulla emancipazione nazionale e sul colonialismo Cenni alla I I Rivoluzion e industriale I nuovi equilibri internazionali Il difficile percorso dell'Italia unita	-Consultazione del materiale della mostra "150 dell'Unità d'Italia" -Consultazione del testo "La t r a f i l a d i Garibaldi"	Il Belgio Regione balcanica mediterranea: Grecia Slovenia Croazia Germania Le istituzioni europee	Apartheid e visione del film «The help»

Contenuti storico-geografici classe 3[^]
Scuola Secondaria di primo grado

Scansioni e temporali	STORIA	Approfondimenti e collegamenti con il territorio	GEOGRAFIA	Raccordi interdisciplinari
Settembre	Verificare le conoscenze e apprese Verificare il possesso delle abilità di base Conoscere la struttura del libro di classe terza		Presentare gli argomenti di terza attraverso la conoscenza della struttura del libro (distinguere gli argomenti di geografia generale dalla presentazione dei continenti già accennata in prima) Carte tematiche (passaggi tra i continenti, penisole, oceani e mari ecc.)	Cenni di geografia astronomica in collaborazione con l'insegnante di scienze

ottobre	<u>Il primo Novecento</u> La II Rivoluzione industriale, il primato degli Usa e il movimento abolizionista Esplorazioni di inizio secolo (i Poli, le Americhe e l’Australia)		IL CONTINENT E AMERICANO (In particolare l’America del Nord) Cenni sull’OCEANIA (in particolare sull’Australia), l’Antartide e il Polo Nord	-Visione del film “Tempi moderni” di Charlie Chaplin Conoscenza di alcuni popoli (Inuit, Lapponi)
	Il Colonialismo L’imperialismo e le nuove potenze (Usa e Giappone)		IL CONTINENT E AFRICANO Cenni sul CONTINENT E ASIATICO	Visione del film “Hotel Ruanda”
novembre	La Belle Époque (la società di massa e le lotte operaie) L’età giolittiana, il decollo industriale in Italia e la tutela dei diritti dei lavoratori Eventi a catena che porteranno alla Grande Guerra La Prima Guerra Mondiale	Lecture di documenti riguardanti la storia locale: -Gli Alpini di Firenzuola -Lettere dal Fronte -L’emigrazione transoceanica da Firenzuola	- Le grandi potenze industriali - I settori dell’economia - l’economia di sussistenza, di mercato e socialista	Visione di films sulla questione operaia: es: “Metello” Visione di films riguardanti la Prima guerra mondiale Es: “La grande guerra” “Torneranno i prati”

dicembre	La Rivoluzione Russa L'epilogo della Prima guerra mondiale		Esempi di Stati nei vari continenti	
-----------------	--	--	-------------------------------------	--

gennaio	<u>L'età dei totalitarismi</u> Il primo Dopoguerra e il Fascismo L'edificazione dello Stato Sovietico e la Crisi del '29 in America	Consultazione di documenti e fonti storiche locali	Esempi di Stati nei vari continenti	Commemorazione del Giorno della Memoria (anticipazioni sui contenuti del mese di febbraio)
----------------	---	--	-------------------------------------	--

febbraio	Il Nazismo e il problema della razza Eventi che porteranno alla Seconda Guerra Mondiale La Seconda Guerra Mondiale La guerra parallela dell'Italia: la Resistenza	La guerra nel nostro paese, la Linea gotica, il passaggio del Fronte. Ricerche e interviste presso familiari; visione del video "Le montagne parlano"; lettura del libro di Manfredo Masini (deportato da Firenzuola a Mauthausen) Visita a Monte Sole (Marzabotto) Visita al Museo della Linea gotica di Ponzalla e di Firenzuola.		Visione di filmati originali dei discorsi di Mussolini e Hitler (materiali dell'Istituto Luce). Visione del film "Concorrenza Sleale" Visione del film "The Schlinder's list" Visione del film "L'uomo che verrà"
-----------------	---	---	--	---

marzo	<u>Dal secondo Dopoguerra a oggi</u> Il primato degli Stati Uniti e la spartizione del mondo in due blocchi La Guerra Fredda La Decolonizzazione	La ricostruzione del nostro paese	Approfondimento to sull'America Latina (esempi di Stati)	Grandi biografie (Gandhi, Mandela ecc) ed eventuale visione dei relativi film
--------------	--	--	---	--

p r i m a m e t à a p r i l e	Medio Oriente e nascita di Israele L'Italia nel Dopoguerra e la nascita della Repubblica Le vicende di alcuni Paesi emblematici: India, Cina, Vietnam, Nord-Africa		Approfondimento sull'Asia Il Medio Oriente Cina, India e paesi del Sud-est asiatico	
secon da metà aprile - metà magg io	L'Italia della Prima Repubblica (miracolo economico, contestazione e femminismo, anni di piombo, lotta alla mafia) Le origini dell'UE L'ex Jugoslavia e l'ex URSS		Aspetti generali: la Costituzione e gli organi dello Stato i grandi organismi internazionali e le O.n.g. gli organismi europei	
metà magg io - giugno	La Seconda Repubblica La globalizzazione		I nuovi equilibri mondiali	Visione del film "Il cacciatore di aquiloni"

CURRICOLO VERTICALE AREA ESPRESSIVO – CREATIVA

SVILUPPO DELLE CAPACITA' ESPRESSIVE E CREATIVE

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

EDUCAZIONE MUSICALE

EDUCAZIONE MOTORIA

NUCLEI FONDAMENTALI PORTANTI

- 1 ESPRESSIONE
- 2 INTERPRETAZIONE
- 3 INVENZIONE

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

ESPRESSIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Espressione libera	Educazione all'immagine ▪ Esplorare la realtà ▪ Manipolare materiali. ▪ Acquisire padronanza dei vari mezzi, delle varie tecniche espressive e strumenti. Educazione musicale ▪ Percepire e conoscere la propria immagine sonora. Educazione motoria ▪ Sviluppare le capacità senso percettive.
2. Espressione significativa	Educazione all'immagine ▪ Osservare, analizzare e rappresentare la realtà in modo personale. Educazione musicale ▪ Percepire, riconoscere, differenziare suoni. Educazione motoria ▪ Acquisire progressivamente gli schemi motori di base.
3. Espressione intenzionale	Educazione all'immagine ▪ Riuscire a produrre messaggi. Educazione musicale ▪ Produrre suoni nel senso di far musica. Educazione motoria ▪ Padroneggiare il proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente.
4. Espressione comunicativa	Educazione all'immagine ▪ Esprimere un proprio stile personale Educazione musicale ▪ Esprimere e comunicare sentimenti, emozioni, intenzioni. Educazione motoria ▪ Padroneggiare il proprio comportamento motorio nell'interazione con gli altri.

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

ESPRESSIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Esprimersi liberamente	Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di esprimersi in modo spontaneo e semplice, usando le tecniche conosciute. Educazione musicale ▪ Produrre suoni con la voce, il corpo e gli strumenti. Educazione motoria ▪ Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
2. Esprimersi in modo significativo e intenzionale	Educazione all'immagine ▪ Produrre messaggi e contenuti con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. Educazione musicale ▪ Esprimersi con il canto e semplici strumenti. Educazione motoria ▪ Utilizzare le abilità motorie generali e specifiche in relazione al tipo di attività da svolgere.
3. Esprimersi per comunicare	Educazione all'immagine ▪ Produrre messaggi intenzionali. Educazione musicale ▪ Saper collegare e/o produrre canti, musiche e suoni alla gestualità e ai movimenti del corpo. Educazione motoria ▪ Sperimentare il corpo e il movimento come linguaggio.

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Esprimersi liberamente	Educazione all'immagine - Essere in grado di esprimersi in modo spontaneo e semplice, usando le tecniche conosciute senza rigidità formale. Educazione musicale - Improvvisare e inventare sequenze poliritmiche per strumenti a percussione. Educazione motoria - Eseguire liberamente, secondo il proprio istinto, un percorso o una sequenza di stazioni.
2. Esprimersi in modo significativo e intenzionale.	Educazione all'immagine - Essere in grado di esprimersi in modo consapevole, avendo chiaro ciò che si vuole rappresentare e usando le tecniche in modo idoneo. Educazione musicale - Rielaborare in maniera personale una semplice melodia intervenendo sugli aspetti ritmici, dinamici, agogici e melodici. Educazione motoria - Eseguire e rappresentare in modo personale un gesto motorio.
3. Usare correttamente gli elementi del linguaggio visivo, motorio e musicale.	Educazione all'immagine - Conoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, colore, luce, volume, spazio, composizione. Educazione musicale - Usare scorrevolmente e spontaneamente il linguaggio musicale. Educazione motoria - Riuscire ad eseguire correttamente un percorso seguendo solo il comando verbale.
4. Esprimersi per comunicare	Educazione all'immagine - Saper usare gli elementi del linguaggio visivo dando a questa conoscenza valore comunicativo. Educazione musicale - Usare e variare con finalità espressive i caratteri del suono in produzioni strumentali. Educazione motoria - Padroneggiare consapevolmente il proprio comportamento motorio nell'interazione con gli altri.

Scuola dell'infanzia – classe 1^ e 2^ scuola primaria

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

INTERPRETAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.	Educazione all'immagine ▪ Saper leggere e comprendere immagini. Educazione musicale ▪ Saper leggere e comprendere suoni. Educazione motoria ▪ Utilizzare le capacità motorie, più semplici, in situazioni espressive e comunicative.

Scuola primaria classe 3^ - 4^ - 5^

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

INTERPRETAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.	Educazione all'immagine ▪ Saper leggere, comprendere e rielaborare immagini. Educazione musicale ▪ Saper leggere, comprendere e rielaborare suoni. Educazione motoria ▪ Utilizzare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.

Scuola secondaria di 1^ grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

INTERPRETAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
	Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di rappresentare stati emozionali, sentimenti, stati d'animo con il mezzo grafico, cromatico e plastico. Educazione musicale ▪ Ascoltare per avvicinarsi alla realtà psicologica, storica e culturale dell'autore. Educazione motoria ▪ Durante l'attività ludica riuscire a personalizzare la propria risposta motoria. ▪ Durante il rilassamento riuscire a seguire e ad interpretare interiormente le sensazioni richieste. Educazione all'immagine Essere capace di trovare analogie, somiglianze tra immagini reali o astratte e stati emotivi o situazioni problematiche.

1. Operare nella sfera dei sentimenti	
2. Operare per abbinamento, similitudine e analogie.	

Scuola dell'infanzia – classe 1[^] e 2[^] scuola primaria

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

INVENZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Superamento degli stereotipi e sviluppo della creatività.	Educazione all'immagine ▪ Riuscire ad esprimere in modo personale. Educazione musicale ▪ Produrre suoni in modo personale, con la voce, il corpo, gli strumenti. Educazione motoria ▪ Utilizzare le capacità motorie in modo personale e creativo in situazioni libere e non.

Scuola primaria classe 3[^] - 4[^] - 5[^]

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

INVENZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Superamento degli stereotipi e sviluppo della creatività.	Educazione all'immagine ▪ Riuscire a esprimere un proprio stile personale utilizzando correttamente alcune tecniche. Educazione musicale ▪ Produrre suoni in modo personale, con la voce, il corpo, gli strumenti. Educazione motoria ▪ Utilizzare, correttamente, le capacità motorie di base in modo personale e creativo in situazioni libere e non.

Scuola secondaria di 1^ grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

INVENZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
1. Scegliere in modo consapevole strumenti, tecniche, movimenti o gesti. 2. Accettare e comprendere espressioni di diversità. 3. Creare	Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di scegliere tecniche grafiche e cromatiche, usarle correttamente e riuscire attraverso queste a comunicare in modo personale un messaggio visivo. Educazione musicale ▪ Interpretare brani musicali usando altre forme espressive. Educazione motoria ▪ Nei giochi di squadra utilizzare, spontaneamente, delle soluzioni che permettano di raggiungere più velocemente lo scopo del gioco. Educazione all'immagine e musicale ▪ Essere in grado di apprezzare “modi grafici, pittorici e musicali” diversi da quelli tradizionali ed “accademici”, riconoscendo in questo valenza comunicativa. Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di svincolarsi dal “modo” artistico comunemente usato e adottarne uno più libero e personale. Educazione musicale ▪ Intervenire in maniera creativa nell'organizzazione e nella realizzazione di attività musicali. Educazione motoria ▪ Utilizzare, consapevolmente, le capacità motorie in modo personale e creativo, progettando giochi e percorsi.

CURRICOLO DELLE ATTIVITÀ ESPRESSIVE

Scuola dell'Infanzia

(Arte – Musica – Attività motoria)

PREFAZIONE

Le attività espressive nella scuola dell'infanzia rappresentano un ambito fondamentale per lo sviluppo globale del bambino, in quanto favoriscono l'espressione di sé, la comunicazione, la creatività, la relazione con gli altri e la conoscenza del proprio corpo. Attraverso il linguaggio artistico, musicale e motorio, il bambino esplora il mondo, manifesta emozioni, costruisce la propria identità e sviluppa competenze cognitive, affettive e sociali.

Il presente curriculum delle attività espressive è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia, in particolare con i campi di esperienza *“Immagini, suoni, colori”* e *“Il corpo e il movimento”*. Esso intende offrire un percorso unitario e progressivo, rispettoso dei tempi di crescita e dei diversi stili di apprendimento, valorizzando il gioco, l'esperienza diretta e la dimensione laboratoriale.

Le attività di arte, musica e motricità sono pensate come linguaggi complementari che permettono al bambino di comunicare in modo non verbale, di sviluppare la sensibilità estetica, il senso del ritmo, la coordinazione motoria e la consapevolezza corporea. Il curriculum promuove un approccio inclusivo e partecipativo, in cui ogni bambino possa esprimersi liberamente e sentirsi valorizzato.

L'osservazione sistematica e la documentazione dei percorsi svolti costituiscono strumenti fondamentali per monitorare lo sviluppo delle competenze, sostenere l'autostima e orientare l'azione educativa.

CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO

- Immagini, suoni, colori
 - Il corpo e il movimento
 - Il sé e l'altro (trasversale)
 - I discorsi e le parole (trasversale)
-

AREA ESPRESSIVA – ARTE

AMBITI	OBIETTIVI	CONTENUTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Percezione e visiva	Esplorare colori, forme e materiali	Colori primari e secondari, linee, forme	Manipolazione di materiali, giochi cromatici
Espressione	Esprimere emozioni e vissuti	Disegno libero, pittura, collage	Disegno espressivo, pittura con mani e strumenti
Creatività	Sperimentare tecniche diverse	Tempere, pastelli, materiali di recupero	Laboratori creativi
Fruizione	Osservare immagini e opere	Immagini artistiche, illustrazioni	Osservazione guidata e conversazioni

AREA ESPRESSIVA – MUSICA

AMBITI	OBIETTIVI	CONTENUTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Ascolto	Riconoscere suoni e rumori	Suoni dell'ambiente, della natura	Giochi di ascolto
Produzione	Usare la voce e il corpo	Canti, filastrocche, ritmo	Canti mimati
Ritmo	Sviluppare il senso ritmico	Battiti, pause, intensità	Body percussion
Espressione	Comunicare emozioni	Musica ed emozioni	Movimento libero su musica

AREA ESPRESSIVA – ATTIVITÀ MOTORIA

AMBITI	OBIETTIVI	CONTENUTI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Schema corporeo	Conoscere il proprio corpo	Parti del corpo, postura	Giochi di riconoscimento
Coordinatione	Sviluppare abilità motorie	Camminare, saltare, correre	Percorsi motori
Spazio	Orientarsi nello spazio	Sopra/sotto, vicino/lontano	Giochi di movimento

Relazione

Collaborare e rispettare
regole

Giochi di gruppo

Giochi cooperativi

METODOLOGIE

- Gioco simbolico e motorio
 - Laboratori espressivi
 - Apprendimento esperienziale
 - Attività individuali e di gruppo
 - Approccio inclusivo e multisensoriale
-

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione si basa su:

- osservazione sistematica;
- documentazione dei processi;
- valorizzazione dei progressi individuali;
- restituzione narrativa alle famiglie.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE

Il presente curriculum verticale di lingua inglese nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso di apprendimento unitario, progressivo e coerente, dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, in conformità con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

L'insegnamento della lingua inglese riveste un ruolo fondamentale nella formazione della persona, poiché contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative, del pensiero critico, dell'apertura interculturale e della cittadinanza attiva, in una società sempre più globalizzata e multiculturale. L'apprendimento linguistico viene inteso non solo come acquisizione di strutture e lessico, ma soprattutto come strumento di comunicazione e di relazione con l'altro.

Il curriculum è strutturato in modo verticale per assicurare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia, l'approccio alla lingua inglese è di tipo ludico, esperienziale e multisensoriale, finalizzato a sviluppare familiarità con i suoni, i ritmi e le intonazioni della lingua attraverso il gioco, il movimento, le canzoni e le storie.

Nella scuola primaria, a partire dalla classe prima, l'insegnamento della lingua inglese si consolida progressivamente, passando da una fase di esposizione orale e comprensione globale a una graduale strutturazione delle competenze di ascolto, parlato, lettura e scrittura, fino al raggiungimento del livello A1 del QCER e all'avvio del livello A2 al termine della classe quinta.

Nella scuola secondaria di primo grado, il curriculum mira al potenziamento e alla sistematizzazione delle competenze linguistiche già acquisite, promuovendo un uso sempre più consapevole della lingua in contesti comunicativi diversi. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle capacità di interazione, produzione autonoma, comprensione di testi autentici e riflessione sulla lingua, con l'obiettivo di condurre gli alunni al raggiungimento del livello A2 del QCER al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curriculum privilegia un approccio comunicativo, inclusivo e laboratoriale, che valorizza metodologie attive quali il cooperative learning, il role-play, lo storytelling, il problem solving, l'uso delle tecnologie digitali e, ove possibile, l'introduzione di esperienze CLIL. Le attività proposte sono pensate per rispondere ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli alunni, favorendo la motivazione e la partecipazione attiva.

La valutazione assume una funzione formativa e orientativa, volta a sostenere il processo di apprendimento e a valorizzare i progressi di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi individuali e delle competenze chiave europee.

Questo curriculum rappresenta pertanto uno strumento condiviso e flessibile, che guida la progettazione didattica e favorisce la costruzione di un percorso linguistico significativo, inclusivo e orientato allo sviluppo integrale della persona.

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMBITI	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Ascolto	Familiarizzare con i suoni della lingua	Suoni e ritmo della lingua inglese, intonazione	Canzoni, filastrocche, ascolto guidato
Produzione orale	Ripetere e usare parole note	Saluti, presentazioni, emozioni	Giochi di imitazione, circle time
Comprensione	Comprendere comandi	Azioni, movimenti, routine	TPR, giochi motori
Lessico	Arricchire il vocabolario	Colori, numeri (1–10), parti del corpo, animali, cibo	Memory, flashcards
Cultura	Scoprire altre culture	Feste anglosassoni (Halloween, Christmas, Easter)	Attività creative e narrative

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Riconoscere suoni e parole	Suoni della lingua inglese, intonazione	Canzoni, ascolto guidato
Speaking	Riprodurre parole ed espressioni	Saluti, presentazioni semplici	Ripetizione corale
Comprensione	Comprendere comandi	Classroom language, azioni	TPR, giochi motori
Lessico	Acquisire lessico di base	Colori, numeri (1–10), oggetti scolastici	Flashcards, memory

Cultura

Scoprire altre lingue

Feste e simboli

Attività
ludico-creative

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Comprendere parole e frasi brevi	Istruzioni, semplici dialoghi	Ascolto con immagini
Speaking	Interagire in modo guidato	Presentazioni, descrizioni	Role-play
Reading	Riconoscere parole	Phonics, parole note	Abbinamenti
Writing	Scrivere parole e frasi minime	Didascalie, frasi modello	Completamento
Lessico	Ampliare il vocabolario	Numeri (1–20), animali, famiglia, parti del corpo	Giochi linguistici
Cultura	Confronto culturale	Vita quotidiana nei paesi anglofoni	Video e racconti

COERENZA VERTICALE (1^a → 2^a → 3^a)

- 1^a: esposizione orale e ascolto
- 2^a: prime frasi e lettura/scrittura guidata
- 3^a: strutturazione della lingua (livello A1)

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA (Livello A1)

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Comprendere istruzioni e messaggi	Alphabet, phonics, classroom language	Simon says, ascolto di dialoghi
Speaking	Presentarsi e descrivere	Verbo <i>to be</i> (affermativo), pronomi soggetto	Role-play
Reading	Comprendere parole e frasi	Numeri (1–100), colori, animali, famiglia	Abbinamenti testo-immagine

Writing	Scrivere frasi semplici	Frase minime, didascalie	Mini-book
Cultura	Conoscere aspetti culturali	Scuola e vita quotidiana nei paesi anglofoni	Video e immagini

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA (Livello A1)

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Comprendere dialoghi	Daily routine, tempo libero	Riordino sequenze
Speaking	Interagire in modo semplice	Present simple (aff./int.), <i>to have</i>	Interviste
Reading	Comprendere testi brevi	Casa, città, hobbies	Lettura guidata
Writing	Scrivere brevi testi	Preposizioni di luogo, articoli	Descrizione della stanza
Cultura	Confronto interculturale	Abitudini quotidiane	Discussioni guidate

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA (A1 → A2)

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Comprendere dialoghi articolati	Avverbi di frequenza, istruzioni	Ascolto con griglia
Speaking	Esprimere preferenze e opinioni	Comparativi, <i>like/don't like</i>	Giochi di confronto
Reading	Comprendere testi narrativi	Past simple di <i>to be</i> , brevi storie	Lettura e domande
Writing	Scrivere testi personali	E-mail, messaggi, brevi racconti	Pen friend
Cultura	Conoscere paesi anglofoni	UK, USA: simboli e tradizioni	Webquest

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – CLASSE PRIMA (A1+)

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Comprendere testi orali chiari	Ripasso strutture A1	Ascolto autentico
Speaking	Descrivere e interagire	Present simple, there is/are	Descrizione ambienti
Reading	Comprendere testi descrittivi	Daily routine, hobbies	Lettura con domande
Writing	Scrivere testi brevi	Paragrafi guidati	Autobiografia
Cultura	Educazione interculturale	School life, festivals	Confronti

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – CLASSE SECONDA (A2)

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Comprendere racconti	Past simple (reg./irreg.)	Linea del tempo
Speaking	Raccontare esperienze	Going to future	Storytelling
Reading	Comprendere testi informativi	Comparativi e superlativi	Analisi testi
Writing	Scrivere testi narrativi	Racconti, lettere	Diario
Cultura	Cittadinanza globale	Viaggi, ambiente	Progetti CLIL

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – CLASSE TERZA (A2)

ABILITÀ	OBIETTIVI	CONTENUTI AMPLIATI	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Listening	Comprendere testi autentici	Present/Past continuous	Video e podcast

Speaking	Argomentare e opinare	First conditional	Dibattiti
Reading	Analizzare testi complessi	Articoli, racconti	Reading strategies
Writing	Produrre testi articolati	Opinion essays, stories	Writing workshop
Cultura	Educazione alla cittadinanza	Diritti, tecnologia, futuro	Project work

NOTA FINALE

Il curriculum garantisce:

- **progressione verticale coerente,**
- sviluppo equilibrato delle **4 abilità,**
- raggiungimento del **livello A2 QCER** al termine del primo ciclo.

CURRICOLO D' ITALIANO – LETTURA/COMPRENSIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Età	Obiettivi	Contenuti	Proposte metodologiche
S.I. 1 (3 anni)	Analizzare e verbalizzare immagini di crescente complessità Osserva e verbalizza ciò che vede in una semplice immagine Tradurre in linguaggio verbale codici diversi di comunicazione Traduce verbalmente un semplice codice visivo Verbalizzare azioni in sequenze Verbalizza due immagini collegandole in modo logico	Immagini contenenti avvenimenti e fatti relativi al vissuto esperienziale ed affettivo del bambino. Materiale strutturato autocostruito per giochi ed attività, utilizzando colori, forme, animali e persone.	Uso della fotografia per documentare e rielaborare momenti e regole della vita scolastica . Utilizzo di filastrocche illustrate del calendario. Realizzazione del calendario delle presenze. Utilizzo di immagini legate ad oggetti di uso quotidiano per descriverne l'uso. Privilegiare momenti individuali per verbalizzare il proprio disegno. Utilizzo di giochi motori guidati dalla lettura di simboli (gioco del semaforo...)
S.I. 2 (4 anni)	Analizzare e verbalizzare immagini di crescente complessità Osserva e verbalizza un'immagine e ne coglie i nessi che legano gli elementi presenti. Tradurre in linguaggio verbale codici diversi di comunicazione Traduce verbalmente più codici stabiliti e condivisi nella classe. Verbalizzare sequenze Verbalizza una sequenza di almeno 3 immagini, utilizzando correttamente le connessioni logiche.	Immagini via via più complesse. Fiabe e racconti di vario genere. Esperienze personali dei bambini. Utilizzo di simboli inerenti alla regolazione dei comportamenti relazionali. Utilizzo di simboli legati alle attività di routine.	La giornata scolastica costruita con disegni mobili da riordinare in modo sequenziale. Costruzione di semplici libri realizzati con materiali diversi. Calendario giornaliero con uso di simboli Immagini come strumento per conoscere, fantasticare, inventare. Attivare momenti di discussione collettiva per individuare e condividere segni che rappresentino regole e divieti.

S.I. 3 (5 anni)	Analizzare e verbalizzare immagini di crescente complessità Osserva e verbalizza un'immagine complessa, ne descrive personaggi, azioni e gli elementi presenti Tradurre in linguaggio verbale codici diversi di comunicazione Traduce verbalmente più codici all'interno della scuola e dell'ambiente circostante Verbalizzare sequenze. Verbalizza sequenze di tre o più immagini utilizzando frasi soggetto, verbo, complemento e alcuni dei nessi logici causali e /o temporali.	Utilizzo di immagini che, superando il vissuto quotidiano, decontestualizzano l'esperienza e ampliano le competenze. Utilizzo di simboli che si riferiscono anche all'ambiente sociale del bambino. Testi e immagini via via più complessi che amplino e arricchiscano il lessico e la strutturazione della lingua.	Storie inventate dai bambini costruite utilizzando musiche, scenari, ecc. per favorirne la creazione. Storie con finale interrotto. Riferire il contenuto di storie lette dall'adulto mediante l'utilizzo corretto del libro. Dedurre da una serie di "scenette" lo svolgimento di una storia. Calendario giornaliero con l'uso di simboli riferiti al codice scritto, agli avvenimenti della classe, al tempo meteorologico, agli incarichi..... Uscite nel paese per individuare le simbologie che caratterizzano il tessuto sociale (cartelli stradali, insegne, indicazioni varie, raccolta differ., ecc.)
---	--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

Età	Obiettivi	Contenuti	Proposte metodologiche
S.P. 1[^] classe	LEGGERE IMMAGINI LEGGERE PAROLE E BREVI FRASI AD ALTA VOCE ED IN MODO SILENZIOSO LEGGERE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI BREVI TESTI	Immagini, simboli, lettere, parole, brevi racconti fantastici e realistici, filastrocche.	Giochi con sillabe e parole: - osservare la forma (lunghezza); tagliare, ricomporre, confrontare, trovare somiglianze e differenze. Conversazioni sui brani letti: - utilizzo di domande guida e rielaborazione grafica. - Attività di drammatizzazione Lettura di immagini, anche in sequenza, corrispondenza tra grafema e fonema, corrispondenza immagine e parola e/o frase. Utilizzo con l'aiuto dell'insegnante di un vocabolario illustrato per ricercare il significato di parole non conosciute.
S.P. 2[^] classe	LEGGERE CORRETTAMENTE AD ALTA VOCE CON AVVIO AL RISPETTO DELLA PUNTEGGIATURA. COMPRENDERE, NEI TESTI LETTI (massimo 200 parole), LE INFORMAZIONI ESSENZIALI.	Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici, indovinelli.	Motivazione alla lettura utilizzando strategie diverse: attività di biblioteca, lettura dell'insegnante, attività di drammatizzazione, utilizzo di testi accattivanti. Lettura (dell'insegnante) interrotta di brani tratti da testi di narrativa per ragazzi. Esercitazione di lettura ad alta voce. Lecture per scopi diversi: indovinelli, semplici regole di giochi, scambio di messaggi, ... Sotto la guida dell'insegnante: - divisione di un brano in sequenze con illustrazioni; - individuazione dei personaggi, delle loro caratteristiche e azioni, di luoghi e di tempi in brani letti; - avvio alla lettura analitica con ritorni al testo con consegne specifiche; ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto e uso del vocabolario.

S.P. 3[^] classe	LEGGERE CORRETTAMENTE AD ALTA VOCE CON IL RISPETTO DELLA PUNTEGGIATURA COMPRENDERE AUTONOMAMENTE, NEI TESTI LETTI, LE INFORMAZIONI ESPLICITE RICERCARE PAROLE NUOVE E SCOPRIRE IL SIGNIFICATO. LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI TIPO DIVERSO IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO, PRATICI, DI INTRATTENIMENTO E/O DI SVAGO.	Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici. - Semplici testi informativi principalmente inerenti le discipline di studio.	Motivazione alla lettura utilizzando strategie diverse: attività di biblioteca, lettura dell'insegnante, attività di drammatizzazione, utilizzo di testi accattivanti. Lettura interrotta di brani tratti da testi di narrativa per ragazzi. Esercitazione di lettura ad alta voce. Sotto la guida dell'insegnante: - divisione di un brano in sequenze; - individuazione dei personaggi, delle loro caratteristiche e azioni, di luoghi e di tempi in brani letti; - continui ritorni sul testo con consegne specifiche; - ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto e uso del vocabolario. Sotto la guida dell'insegnante: - ricerca nei testi letti delle informazioni principali per comprenderne il significato globale; - individuazione della sequenzialità degli eventi e dei nessi causali.
S.P. 4[^] classe	• LEGGERE TESTI DI VARIO TIPO CORRETTAMENTE AD ALTA VOCE IN MODO ESPRESSIVO RISPETTANDO LA PUNTEGGIATURA. • COMPRENDERE AUTONOMAMENTE, NEI TESTI LETTI, LE INFORMAZIONI ESPLICITE ED IMPLICITE. • ARRICCHIRE IL LESSICO.	Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi, poetici. Testi informativi e regolativi.	Motivazione alla lettura utilizzando strategie diverse: attività di biblioteca, lettura dell'insegnante, presentazione da parte di un alunno di un libro letto alla classe, attività di drammatizzazione, utilizzo di testi accattivanti. Lettura interrotta di brani tratti da testi di narrativa per ragazzi. Esercitazione di lettura ad alta voce. Ricerca nei testi letti delle informazioni principali per comprenderne il significato globale; individuazione della sequenzialità degli eventi e dei nessi causali.

S.P. 5^a classe	RICERCARE INFORMAZIONI IN TESTI DI DIVERSA NATURA E PROVENIENZA PER SCOPI PRATICI E/O CONOSCITIVI. • LEGGERE TESTI ANCHE COMPLESSI CORRETTAMENTE AD ALTA VOCE IN MODO ESPRESSIVO RISPETTANDO LA PUNTEGGIATURA. • COMPRENDERE AUTONOMAMENTE, NEI TESTI LETTI (massimo 800-1000 parole), LE INFORMAZIONI ESPLICITE ED IMPLICITE. • ARRICCHIRE IL LESSICO.	Testi: narrativi di tipo realistico e fantastico, descrittivi poetici Testi informativi (articoli di giornale, reportage, ...) e regolativi (istruzioni d'uso, avvisi, orari, tabelle,...) Testi argomentativi Brevi testi letterari, poetici e narrativi.	In un brano letto: - divisione in sequenze; - individuazione dei personaggi, delle loro caratteristiche fisiche ed emotive, delle azioni, dei dialoghi, di luoghi e di tempi, ...; - esprimere emozioni e sentimenti suscitati dal testo; - avvio all'argomentazione relativamente ai contenuti letti; - continui ritorni sul testo con consegne specifiche per un'esplorazione più analitica; - ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto e uso del vocabolario; - manipolazione del testo (anticipazioni, cambio del finale, trasformazione dei personaggi, ...); ??? - avvio a individuazione dello scopo di chi scrive. Motivazione alla lettura utilizzando strategie diverse: attività di biblioteca, lettura dell'insegnante, presentazione da parte di un alunno di un libro alla classe, attività di drammatizzazione, utilizzo di testi accattivanti. Lettura interrotta di brani tratti da testi di narrativa per ragazzi. Esercitazione di lettura ad alta voce. Avvio al confronto tra tipologie testuali diverse per coglierne somiglianze e differenze. Ricerca nei testi letti delle informazioni principali per comprenderne il significato globale;
---	--	--	---

	RICERCARE INFORMAZIONI IN TESTI DI DIVERSA NATURA E PROVENIENZA PER SCOPI PRATICI E/O CONOSCITIVI ANCHE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO.		individuazione della sequenzialità degli eventi e dei nessi causali. Individuazione dello scopo di chi scrive. Esprimere emozioni e sentimenti suscitati dal testo. Avvio all'argomentazione relativamente ai contenuti letti. Ipotesi sul significato di parole nuove a partire dal contesto e uso del vocabolario. Manipolazione del testo (anticipazioni, cambio del finale, trasformazione dei personaggi, ...). ??? <u>Lettura orientativa</u>, veloce, a sbalzi (titoli, capoversi, parti evidenziate) per farsi una prima idea dei contenuti. <u>Lettura analitica</u> lenta, con regressioni, per cogliere informazioni specifiche, eventualmente accompagnata da sottolineatura, appunti. <u>Lettura riassuntiva</u>, eventualmente accompagnata da schemi, per fissare in memoria le informazioni centrali.
--	---	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Età	Obiettivi	Contenuti	Proposte metodologiche
S.S.1° 1^ classe	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo sia ad alta voce che in modo silenzioso. Iniziare ad usare strategie differenziate a secondo dello scopo: lettura per il piacere di leggere, lettura per comprendere, lettura per utilizzare Leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini,tabelle, didascalie) Riconoscere, in forma guidata, tipologie testuali diverse ed individuare elementi caratterizzanti il testo letterario e non Comprendere le informazioni esplicite e alcune informazioni implicite nei testi analizzati Individuare sequenze e titolarle Ampliare il lessico di base	Testi narrativi- descrittivi: La favola, la fiaba, il mito, l'epica, il racconto realistico es. esperienze di vita per una convivenza civile. Testi informativi -espositivi Testi poetici	Lettura drammatizzata e laboratori teatrali Esercizi e <u>giochi</u> sulle tecniche di lettura, memorizzazione di testi poetici Modalità di lettura per attivare il piacere di leggere (scelta di testi per interessi del gruppo classe), predisposizione dell'ambiente, organizzazione spaziale, ecc.) <u>Lettura orientativa</u>: per farsi una prima idea dei contenuti e per riconoscere la tipologia testuale <u>Lettura analitica</u>: per cogliere informazioni specifiche... <u>Lettura di consultazione</u>: per selezionare informazioni. Uso del dizionario

S.S.1° 2[^] classe	Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo varie tipologie testuali. Rafforzare la lettura silenziosa. Ampliare il lessico Utilizzare strategie differenziate di lettura apprese Riconoscere tipologie testuali diverse ed individuare elementi caratterizzanti il testo letterario e non Applicare, in modo guidato, tecniche di supporto alla comprensione Comprendere le informazioni esplicite e alcune informazioni implicite nei testi analizzati anche per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici Individuare sequenze e coglierne l'idea centrale	Testi informativi -espositivi Diario. Lettera. Biografia. Testo narrativo nei vari generi Testo poetico. Brani significativi della storia letteraria italiana.	<u>Utilizzare</u> strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (pause, intonazione, poggiateure, ecc.) <u>Lettura orientativa</u>: veloce, a sbalzi (titoli, capoversi, parti evidenziate in neretto) per farsi un'idea dei contenuti <u>Lettura analitica</u> lenta, con regressioni per cogliere informazioni specifiche, eventualmente accompagnata da sottolineature, note a margine, appunti <u>Predisposizione</u> di supporti, in modo guidato, per rielaborare le informazioni selezionate, confrontarle e riorganizzarle <u>Lettura analitica</u> per cogliere come il significato sia espresso dal linguaggio e dalla struttura testuale, es. testo poetico <u>Attivazione della memoria</u> visiva attraverso la costruzione di materiali, cartelloni ecc. per fissare il significato di nuove parole, previo uso del dizionario, al fine di acquisirle e riutilizzarle
---	---	---	--

S.S.1° 3[^] classe	Leggere ad alta voce in modo scorrevole, espressivo ed efficace varie tipologie testuali. Leggere per studiare. Leggere in modalità silenziosa applicando in modo autonomo tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate Sviluppare la capacità di trarre inferenze dai testi letti ed individuare la gerarchia degli scopi Ampliare il lessico in modo funzionale ai diversi ambiti comunicativi Comprendere la tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe Lettura per acculturazione storico estetica (biennio superiori?)	Racconti. Novelle. Romanzi. Poesie. Testi informativi, espositivi, argomentativi. Brani significativi della storia letteraria italiana.	<u>Lettura analitica</u> per cogliere come il significato sia espresso dal linguaggio (es. figure retoriche) e dall'organizzazione del testo <u>Lettura riassuntiva</u> per riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) <u>Strategie di lettura per l'approfondimento</u> Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando quelle ritenute più significative
---	---	--	--

CURRICOLO VERTICALE LINGUA STRANIERA: INGLESE

SVILUPPO DELLE CAPACITA' LINGUISTICHE DI BASE

- SVILUPPO DELLE CAPACITA' COGNITIVE DELL'ALUNNO
- SVILUPPO DELLE ABILITA' SOCIO-COMUNICATIVE
- PERCEZIONE DELLA LINGUA INGLESE COME MEZZO DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
- CONOSCENZA DI ASPETTI CULTURALI E DI VITA QUOTIDIANA DELLA CIVILTA' ANGLO-AMERICANA

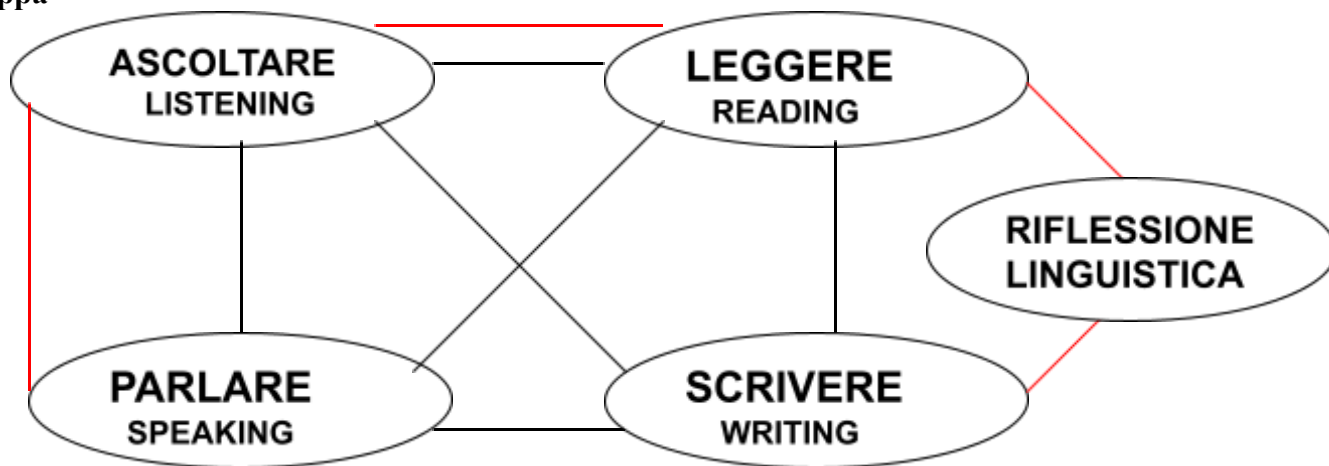
Il curricolo verticale per la Lingua Inglese si pone in linea con il Quadro Europeo di Riferimento comune per le Lingue Straniere del Consiglio d'Europa (Strasburgo 1996) e con il testo del progetto Lingue 2000 del Ministero della Pubblica Istruzione.

In particolare il nostro curricolo si adegua ai descrittori di competenze e capacità comunicative articolati nel Livello Base A1 per la Scuola Elementare, A2 – B1 (in parte) per la Scuola Media.

LIVELLO DI BASE	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.
		Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali, come/ dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede.
		Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione).
		Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
		Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, sa esprimere bisogni immediati.
LIVELLO AUTONOMO	B1	Comprende i punti chiave, gli argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc.
		E' in grado di produrre un testo semplice relativo agli argomenti che siano familiari o di interesse personale.

NUCLEI FONDAMENTALI PORTANTI – SVILUPPO DELLE QUATTRO ABILITA'

Mappa



NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE**ASCOLTARE**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
LISTENING 1. Ascoltare e comprendere messaggi	▪ Riconoscere e comprendere vocaboli di uso frequente. ▪ Comprendere comandi ed istruzioni. ▪ Comprendere il senso globale di un messaggio orale. ▪ Reperire informazioni specifiche all'interno di un messaggio orale. ▪ Individuare il contesto e l'ambientazione di un dialogo od altro tipo di messaggio orale.

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE**PARLARE**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
SPEAKING 1. Utilizzare il lessico e le strutture acquisite nella produzione orale	▪ Ripetere parole e frasi. ▪ Ripetere rime, filastrocche e semplici canzoni. ▪ Utilizzare semplici strutture in situazioni di gioco e di ROLE-PLAY. ▪ Produrre brevi descrizioni e dialoghi seguendo un modello dato. ▪ Usare messaggi di interazione sociale. ▪ Usare il lessico e le strutture note in situazioni diverse (capacità di transfert).

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE**LEGGERE**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
SPEAKING 1. Leggere e comprendere testi	▪ Leggere e comprendere parole conosciute. ▪ Comprendere semplici istruzioni scritte per svolgere attività. ▪ Seguire le istruzioni nella realizzazione di semplici progetti. ▪ Comprendere il senso generale di adeguati testi scritti. ▪ Ricavare informazioni da schemi dati, tabelle o quadri di riferimento. ▪ Trarre informazioni da una lettera o altro testo narrativo. ▪ Intuire il significato di un singolo vocabolo sconosciuto nel contesto di un messaggio scritto. ▪ Individuare nel testo informazioni specifiche.

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE**SCRIVERE**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
WRITING 1. Riprodurre semplici messaggi in forma scritta	▪ Copiare parole e brevi frasi. ▪ Completare e/o comporre parole e frasi scritte seguendo uno schema dato. ▪ Produrre frasi appropriate a situazioni definite. ▪ Compilare moduli e semplici documenti. ▪ Presentare se stesso in una lettera ad un coetaneo o rivista. ▪ Descrivere persone o luoghi legati a contesti familiari seguendo un modello e successivamente in forma autonoma .

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE**RIFLESSIONE LINGUISTICA**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
RIFLESSIONE LINGUISTICA 1. Structures, Functions and Vocabulary	▪ Conoscere le strutture e le funzioni linguistiche. ▪ Usare correttamente le strutture e le funzioni linguistiche. ▪ Fare analisi contrastive. ▪ Usare il dizionario bilingue. ▪ Arricchire il lessico. ▪ Usare il lessico e le strutture note in situazioni diverse (capacità di transfert).

INTRODUZIONE DELLA LINGUA INGLESE E DELL'ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA NELLE PRIME DUE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

In data 22 luglio 2003 il MIUR ha emanato il Decreto Ministeriale n. 61 che promuove, a partire dall'anno scolastico 2003/2004, un progetto nazionale, rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria, per l'avvio di alcune innovazioni coerenti con le linee di riforma introdotte con la legge 53/2003 e l'introduzione generalizzata, sempre nei primi due anni della scuola primaria, dell'alfabetizzazione informatica e della lingua straniera.

La Circolare Ministeriale n. 62 che accompagna il D.M. ribadisce, relativamente all'alfabetizzazione informatica e alla lingua inglese, che rappresentano "un vincolo generalizzato per le classi prime e seconde della scuola primaria".

LINGUA INGLESE

La normativa sopracitata specifica che l'inglese è stato privilegiato rispetto alle lingue comunitarie in quanto "lingua veicolare della comunicazione, e come tale generalmente prescelta dalle famiglie".

Nelle more della emanazione di provvedimenti di attuazione della legge n. 53/2003 il Ministro aveva provveduto ad emanare la circolare n. 58 (8 luglio 2003), fornendo, tra l'altro, opportune istruzioni per la determinazione del fabbisogno di ore e di posti di insegnamento di Lingua Inglese, occorrenti per una estensione generalizzata dell'insegnamento stesso in tutte le prime e le seconde classi della scuola primaria.

Relativamente alla consistenza oraria dell'insegnamento della lingua inglese è stata stabilita un'ora per la classe prima e 2 ore suddivise in due interventi settimanali, per le classi seconde.

Nel nostro Istituto l'applicazione del suddetto D.M. 61 ha comportato l'aumento di 5 ore per il plesso di Firenzuola (1 ora in classe prima e 2+2 nelle due classi seconde).

Le Indicazioni Nazionali forniscono gli obiettivi specifici di apprendimento dell'inglese per ciascun anno della scuola primaria.

Riportiamo di seguito quelli della classe 1^a e del primo periodo biennale, di cui la classe 2^a è il primo anno, in quanto sono le classi coinvolte nella sperimentazione della Riforma relativamente alla "Alfabetizzazione della lingua straniera".

CLASSE 1^a: COMPETENZE - CONOSCENZE - ABILITA'

- Formule di saluto. - Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. - Semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (go, come, show, give, point, sit down, stand up,...). - Ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (1-10), a oggetti di uso comune e a animali domestici.	- Comprendere e rispondere ad un saluto. - Presentarsi e chiedere il nome delle persone. - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. - Identificare, abbinare colori, figure, oggetti, animali. - Eseguire semplici calcoli. - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.
--	---

CLASSE 2^ae 3^a: COMPETENZE - CONOSCENZE - ABILITA'

- Lettere dell'alfabeto. - Suoni della L2. - Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni). - Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10-50), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune.	- Individuare e riprodurre suoni. - Abbinare suoni/parole. - Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni. - Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini. - Presentare se stessi e gli altri. - Chiedere e dire l'età. - Individuare luoghi e oggetti familiari e descriverne le caratteristiche generali... - Numerare, classificare oggetti. - Scoprire differenze culturali all'interno dei gruppi
---	--

	(familiari, scolastici).
--	--------------------------

CURRICOLO VERTICALE AREA LOGICO – MATEMATICA

SVILUPPO DELLE CAPACITA' LOGICO- MATEMATICHE

NUCLEI FONDAMENTALI PORTANTI

- 1 NUMERO
- 2 MISURA
- 3 FORME E FIGURE GEOMETRICHE
- 4 RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE
- 5 PROBABILITA' E STATISTICA; INFORMATICA

Scuola dell'infanzia**NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE****NUMERO**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Quantificare e contare.	▪ Ordinare, classificare, seriare, confrontare; prima con oggetti poi con rappresentazione grafica.

Scuola primaria classe 1^ e 2^**NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE****NUMERO**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Sviluppo del concetto di numero.	▪ Saper leggere e scrivere sia in cifre che in parole i numeri. ▪ Saper ordinare e confrontare i numeri. ▪ Saper applicare sulla linea dei numeri il concetto di successione. ▪ Saper costruire e completare successioni numeriche partendo da una regola data o individuarne la regola. ▪ Riconoscere il valore posizionale dei numeri. ▪ Saper adottare strategie di calcolo orale e scritto. ▪ Riconoscere ed eseguire le quattro operazioni.

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

NUMERO

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Sviluppo del concetto di numero	▪ Saper leggere e scrivere sia in cifre che in parole i numeri naturali e decimali. ▪ Saper ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali. ▪ Saper costruire e completare successioni numeriche partendo da una regola data o individuarne la regola. ▪ Saper comporre e scomporre i numeri in unità, decine, centinaia, ecc.. ▪ Tradurre i numeri nelle corrispondenti somme di unità, decine, centinaia, ecc.. ▪ Saper scrivere i numeri sotto forma di polinomi. ▪ Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. ▪ Conoscere le proprietà delle quattro operazioni, saperle applicare ed utilizzare. ▪ Moltiplicare e dividere i numeri naturali e decimali per 10, 100, 1000. ▪ Calcolare multipli e divisori dei numeri naturali e conoscere i numeri primi. ▪ Costruire un'espressione aritmetica usando la punteggiatura adeguata. ▪ Dividere l'intero in parti frazionarie. ▪ Individuare la frazione complementare. ▪ Confrontare frazioni. ▪ Riconoscere frazioni equivalenti. ▪ Usare la frazione come operatore di quantità. ▪ Ricavare il numero decimale da una frazione decimale. ▪ Trasformazione della frazione in percentuale e viceversa.

Scuola secondaria di 1[^] grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

NUMERO

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Ampliamento del concetto di numero.	▪ Saper leggere e scrivere i numeri: razionali ed irrazionali. ▪ Saper ordinare e confrontare i numeri reali. ▪ Riconoscere il valore posizionale delle cifre (saper scrivere un numero in forma polinomiale). ▪ Rappresentare graficamente i numeri reali su una retta. ▪ Saper comporre e scomporre i numeri, saper eseguire le quattro operazioni, comprendere ed applicare le loro proprietà. ▪ Conoscere il valore delle potenze, comprendere ed applicare le loro proprietà. ▪ Conoscere e risolvere i radicali quadratici. ▪ Eseguire le operazioni con i numeri relativi. ▪ Sapere eseguire le operazioni tra monomi e polinomi. ▪ Comprendere ed operare con alcuni prodotti notevoli. ▪ Saper scomporre in fattori un polinomio (raccoglimento a fattor comune e riconoscimento di alcuni prodotti notevoli). ▪ Saper applicare la regola del m.c.m. e del M.C.D. ai numeri interi e decimali, nonché ai monomi ed ai polinomi. ▪ Saper risolvere espressioni algebriche. ▪ Saper verificare identità e risolvere equazioni lineari. ▪ Saper risolvere semplici equazioni di primo grado.

Scuola dell'infanzia

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

MISURA

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Usare misure convenzionali e non.	▪ Saper confrontare e porre in relazione grandezze. ▪ Saper usare misure arbitrarie (non convenzionali).

Scuola primaria

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

MISURA

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Confrontare, misurare, operare con grandezze diverse e le loro misure.	▪ Saper confrontare lunghezze, capacità e pesi tra loro. ▪ Conoscere e saper usare le unità di misura convenzionali.

Scuola secondaria di 1^ grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

MISURA

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Confrontare, misurare, operare con grandezze diverse e le loro misure.	▪ Conoscere e saper usare le unità di misura convenzionali.

Scuola dell'infanzia

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

FORME E FIGURE GEOMETRICHE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Progettare / inventare forme, oggetti.	▪ Discriminare le 4 forme fondamentali. ▪ Riconoscere le 4 forme fondamentali. ▪ Denominare le 4 forme fondamentali. ▪ Percepire alcune caratteristiche fondamentali. ▪ Rappresentare graficamente le 4 forme rispettandone le caratteristiche fondamentali. ▪ Inventare oggetti utilizzando le 4 forme fondamentali.

Scuola primaria

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

FORME E FIGURE GEOMETRICHE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Riconoscere, analizzare, rappresentare e trasformare figure piane.	▪ Riconoscere e localizzare oggetti nello spazio usando sistemi di riferimento. ▪ Riconoscere forme e figure nello spazio, saperle denominare e rappresentare graficamente. ▪ Comporre e scomporre figure con materiale strutturato. ▪ Riconoscere, rappresentare e classificare figure geometriche piane. ▪ Distinguere e misurare figure geometriche piane.

Scuola secondaria di 1^ grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

FORME E FIGURE GEOMETRICHE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Riconoscere, analizzare, rappresentare e trasformare figure piane e solide.	▪ Riconoscere, rappresentare e classificare figure geometriche piane e solide. ▪ Conoscere le proprietà delle figure solide. ▪ Costruire figure con riga, compasso e goniometro. ▪ Conoscere le trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini, ecc.). ▪ Rappresentare figure piane con il metodo delle coordinate.

Scuola dell'infanzia

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Riconoscere l'esistenza dei problemi, la possibilità di affrontarli e risolverli tenendo conto dei risultati ottenuti.	▪ Saper formulare previsioni e ipotesi.

Scuola primaria

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Porsi e risolvere problemi.	▪ Saper risolvere semplici problemi. ▪ Saper inventare semplici problemi. ▪ Saper tradurre il testo di un problema utilizzando strumenti aritmetici.

Scuola secondaria di 1^ grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE

RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Porsi e risolvere problemi.	▪ Saper interpretare il testo di un problema, trasformarlo in simboli matematici e verificare il risultato ottenuto.

Scuola primaria**NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE****PROBABILITA' – STATISTICA - INFORMATICA**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Utilizzare semplici linguaggi logici, probabilistici, e informatici.	▪ Saper classificare ed usare il linguaggio della logica. ▪ Saper raccogliere i dati e rappresentarli statisticamente. ▪ Saper classificare, quantificare e analizzare dati. ▪ Effettuare semplici ragionamenti logici. ▪ Utilizzare con coerenza i connettivi. ▪ Utilizzare in modo proprio i quantificatori. ▪ Compiere indagini statistiche.

Scuola secondaria di 1^ grado**NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE****PROBABILITA' – STATISTICA - INFORMATICA**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE ABILITA'
Utilizzare semplici linguaggi logici, probabilistici, e informatici	▪ Tradurre i risultati ottenuti in grafici e percentuali.

CURRICOLO D' ITALIANO – RIFLESSIONE SULLA LINGUA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Età	Obiettivi	Contenuti	Proposte metodologiche
S.I. 1 (3 anni)	Saper usare la lingua per comprenderne il funzionamento - eseguire correttamente i movimenti funzionali alla produzione fonetica - pronunciare correttamente i fonemi	Giochi con il corpo per produrre suoni e tradurli vocalmente Imitazione dei suoni presenti nell'ambiente vissuto dal bambino	Attività che implicano l'emissione di aria: soffio il palloncino, soffio nella cannuccia su vari materiali (acqua, farina, colore) Giochi di drammatizzazione per riprodurre i versi degli animali e suoni e rumori conosciuti.(aereo, vento, tuono....)
S.I. 2 (4 anni)	Saper usare la lingua per comprenderne il funzionamento - Articolare parole e frasi in modo fonologicamente corretto Riconoscere assonanze e semplici rime	Giochi ritmici con il corpo Uso di filastrocche, conte e poesie	Abbinare le conte a movimenti ritmati del corpo: giochi motori con strumenti musicali. Costruzione di cartelloni per illustrare con i disegni dei bambini alcune parole chiave di una filastrocca.

S.I. 3		????????????????????????????????	????????????????????????????????
(5 anni)	Saper usare la lingua per comprenderne il funzionamento		

SCUOLA PRIMARIA

Età	Obiettivi	Contenuti	Proposte metodologiche
S.P. 1[^] classe	Riconoscere e utilizzare le convenzioni di scrittura. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	Corrispondenza grafema-fonema. Sillaba, digramma, trigramma, lettera ponte. Raddoppiamenti. Suoni simili. Avvio al riconoscimento dell'accento e dell'apostrofo.	Motivare all'apprendimento mediante l'uso di storie, di filastrocche, di poesie,... di personaggi fantastici. Riconoscere parole e semplici frasi. Giocare con la forma e il significato delle parole: tagliare, ricomporre, confrontare, trasformare, trovare somiglianze e differenze, costruire catene di parole e rime.

S.P. 2[^] classe	Conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Conoscere e utilizzare alcuni segni di interpunzione. Riconoscere, distinguere e classificare le più semplici categorie morfo-sintattiche. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	Digramma, trigramma. Raddoppiamenti. Suoni simili. Accento e apostrofo. Divisione in sillabe. Ordine alfabetico. Uso della lettera maiuscola. Il verbo avere come possesso. E – E’. Punto fermo, punto esclamativo, punto interrogativo, la virgola negli elenchi. Articoli, nomi comuni e propri, il genere e il numero, la qualità e l’azione. La frase come sequenza ordinata e logica di parole.	Motivare all’ apprendimento mediante l’uso di storie, di filastrocche, di poesie,... di personaggi fantastici. Giocare con la forma e il significato delle parole: tagliare, ricomporre, confrontare, trasformare, trovare somiglianze e differenze, costruire catene di parole e rime. Utilizzare (cloze) testi bucati. Avvio all’uso del vocabolario. Riutilizzare parole nuove in più contesti.
--	---	--	--

S.P. 3[^] classe	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Conoscere e utilizzare i principali segni di interpunzione. Riconoscere, distinguere e classificare le più semplici categorie morfo-sintattiche. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	Raddoppiamenti. Suoni simili. Accento e apostrofo. Divisione in sillabe. Ordine alfabetico. Uso della lettera maiuscola. Il verbo avere come possesso. E – E’. Punto fermo, punto esclamativo, punto interrogativo, la virgola negli elenchi, la punteggiatura del discorso diretto, i due punti negli elenchi. Morfologia: articoli, nomi, aggettivi qualificativi (genere e numero), verbi (presente, passato, futuro). Sinonimi e contrari. La frase come sequenza ordinata e logica di parole. Gli elementi principali della frase.	Motivare all’ apprendimento mediante l’uso di testi accattivanti. Giocare con la forma e il significato delle parole: confrontare, trasformare, trovare somiglianze e differenze, costruire catene di parole, rime, acrostici, rebus, cruciverba. Utilizzare (cloze) testi bucati. Uso del vocabolario. Riutilizzare parole nuove in più contesti.
---	---	--	---

S.P.			
	Consolidare le regole ortografiche	Accenti, apostrofo, uso dell'H, doppie	Dettati mirati, autocorrezione
	Riconoscere le parti del discorso	Nome, articolo, aggettivo, verbo	Analisi di frasi, classificazioni
	Conoscere tempi e modi principali	Indicativo: presente, passato, futuro	Trasformazioni verbali
	Riconoscere la frase minima	Soggetto e predicato	Espansione di frasi
	Arricchire il vocabolario	Sinonimi, contrari	Giochi lessicali
	Riflettere sull'uso corretto della lingua	Frase corrette e scorrette	Revisione di testi
	Applicare correttamente le regole	Segni di punteggiatura	Riscrittura di testi
	Analizzare le parti variabili	Nome, aggettivo, pronome, verbo	Analisi grammaticale
4[^] classe	Usare tempi e modi complessi	Indicativo completo, congiuntivo, condizionale	Trasformazioni di testi
	Analizzare la frase	Complementi diretti e indiretti	Analisi logica
	Usare il dizionario	Polisemia, campi semantici	Ricerca guidata
	Migliorare la produzione scritta	Coesione e coerenza	Revisione collaborativa
5[^] classe			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Età	Obiettivi	Contenuti	Proposte metodologiche
------------	-----------	-----------	------------------------

S.S.1° 1[^] classe	Riconoscere nella frase e analizzare le diverse parti del discorso. Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso Riconoscere le principali relazioni tra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione) Riconoscere e analizzare la frase minima; (già presente in 5[^]) consolidamento Riconoscere in un testo i principali connettivi (5[^]) Riconoscere la funzione dei principali segni Interpuntivi (5)	Riflessione sulla comunicazione Consolidamento e potenziamento: articolo nome aggettivo Il pronome Le preposizioni L'avverbio Le congiunzioni Il verbo: consolidamento indicativo, studio sistematico di congiuntivo, condizionale, imperativo e modi indefiniti Funzione del verbo-genere (trans. intrans.)	Usare strumenti di consultazione, in particolare il vocabolario nelle sue diverse connotazioni Stimolare il dibattito, la partecipazione per ricavare poi la regola <u>Utilizzare il metodo induttivo partendo dall'analisi dei testi di vario genere</u> Guidare alla scoperta e all'uso della lingua a partire dalla riflessione su parole di uso quotidiano Utilizzare il lavoro corale, brainstorming, lavoro di gruppo, ecc. perché stimola e fa ragionare Costruzione di schemi per la rappresentazione grafica della struttura della frase Costruzione e regolare aggiornamento di quadernino delle regole
---	--	---	--

S.S.1°	Analizzare e applicare le strutture morfosintattiche della lingua anche in relazione alla struttura del periodo		
3 [^] classe	Riconoscere e utilizzare i connettivi logici. Riconoscere e utilizzare i meccanismi di formazione e derivazione delle parole anche in relazione al loro significato Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso della lingua	Consolidamento/Potenziamento della sintassi della frase semplice. La proposizione principale, coordinazione e subordinazione. Proposizione esplicita e implicita. I diversi tipi di subordinazione: soggettiva e oggettiva; causale; finale; temporale; relativa, consecutiva, ecc.	Quadernino regole (Da inserire in prima e seconda) Usare strumenti di consultazione, in particolare il vocabolario per riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite per ogni voce Stimolare il dibattito, la partecipazione per ricavare poi la regola <u>Utilizzare il metodo induttivo partendo dall'analisi dei testi di vario genere</u> Guidare alla scoperta e all'uso della lingua a partire dalla riflessione su parole di uso quotidiano e di lessico specifico Costruzione di schemi per la rappresentazione grafica della struttura della frase e del periodo

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza : LA CONOSCENZA DEL

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA
COMPETENZA

- OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI,

ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.

- SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ESPERIENZE E STRUMENTI
UTILIZZARE I CINQUE SENSI PER UNA PRIMA CONOSCENZA	ATTIVITA' DI ROUTINE
SAPER COGLIERE LE TRASFORMAZIONI	OSSERVARE ED ESPLORARE
AVVIARE ALL'UTILIZZO DI LINGUAGGI E SIMBOLI SPECIFICI DELLA SCIENZA	CONVERSAZIONI
CONOSCERE IL PROPRIO CORPO	RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, FOTOGRAFIE, GRAFICI, COMPUTER, LIM, LETTORE DVD E CD
CONOSCERE, DENOMINARE E RISPETTARE L'AMBIENTE	MONTARE, SMONTARE, COSTRUIRE E RICOSTRUIRE
PROGETTARE E INVENTARE	RICORDARE E RICOSTRUIRE ESPERIENZE
FORMULARE PREVISIONI E IPOTESI	ATTRAVERSO DIVERSE FORME DI DOCUMENTAZIONE

CURRICOLO DI SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità nei confronti dell'ambiente circostante, ponendosi domande adeguate;
- Esplora i fenomeni con approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti;
- Formula domande sulla base di ipotesi personali e, guidato, realizza semplici esperimenti;
- Esplora e descrive oggetti a materiali;
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- Sviluppa atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri;
- Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Obiettivi	Contenuti
Classe 1^a ● Identificare e descrivere “viventi e non viventi” ● Conoscere caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono ● Effettuare primi confronti (più alto di, più duro di, ...) ● Identificare alcuni materiali (legno, plastica, metalli, vetro, carta, ...)	● Osservazione dell'aspetto fisico e del comportamento di piccoli animali ● Osservazione e descrizione di oggetti o materiale di uso comune, attraverso gli organi di senso
Classe 2^a ● Riconoscere, confrontare, discriminare elementi fisici e naturali della realtà circostante ● Riconoscere e sperimentare le caratteristiche dei materiali e dell'acqua	● Materiali (solidi, solidi in polvere, liquidi e gassosi) ● Le stagioni ● Il ciclo e gli stati dell'acqua
Classe 3^a ● Riconoscere, descrivere e classificare le caratteristiche degli animali ● Riconoscere, descrivere e classificare le caratteristiche delle piante ● Riflettere sui legami alimentari tra viventi ● Contribuire alla definizione di atteggiamenti che mostrino sensibilità nei confronti dell'ambiente .	● Osservazione di animali ● Distinzione tra vertebrati e invertebrati e conoscenza delle principali caratteristiche. ● Osservazione di piante ● Conoscenza e distinzione delle diverse specie, delle parti e delle sue principali funzioni vitali ● Le catene alimentari

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5^a

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- Espone in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio specifico;
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute.
- Assume atteggiamenti di cura verso l'ambiente; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Obiettivi	Contenuti	Raccordi interdisciplinari	Metodologia
Classe 4^a • Riconoscere l'importanza dell'acqua, dell'aria e del suolo come risorse da proteggere. • Conoscere il calore come forma di energia termica • Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di vegetali e animali, e che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita.	• Aria, acqua e suolo; • Il calore e gli stati della materia; • Esseri viventi e funzioni vitali; animali e piante • Le reti alimentari, ecosistema e comunità	Italiano: sviluppo di un linguaggio specifico, con arricchimento lessicale, esposizione orale,.... Matematica: confronti, classificazioni, costruzione di grafici, linguaggio logico e probatorio, ... Arte e immagine, geografia, tecnologia.	• Favorire lo sviluppo dell'osservazione e della sperimentazione diretta. • Costruire gradualmente l'applicazione del metodo scientifico
Classe 5^a • Conoscere e descrivere i movimenti della terra e della luna e i loro effetti • Sa analizzare e descrivere alcuni fenomeni individuandone le manifestazioni più significative	• L'universo e il sistema solare • L'energia, la forza e le macchine • Il corpo umano	Italiano: sviluppo di un linguaggio specifico, con arricchimento lessicale, esposizione orale,.... Matematica: confronti, classificazioni, costruzione di grafici, linguaggio logico e probatorio, ... Arte e immagine, geografia, tecnologia.	• Favorire lo sviluppo dell'osservazione e della sperimentazione diretta. • Costruire gradualmente l'applicazione del metodo scientifico • Trovare da varie fonti (libri, internet,

e le spiegazioni più probabili ● Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo nei suoi diversi organi e apparati; riconoscerne e descriverne il funzionamento ● Avere cura della propria salute dal punto di vista dell'igiene, dell'alimentazione e dell'attività psicomotoria.			discorsi degli adulti, ...) informazioni e spiegazioni.
--	--	--	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI	METODOLOGIA
<u>CLASSE PRIMA</u> Conoscere ed utilizzare termini, strutture, funzioni, classificazioni. Conoscere bisogni fondamentali di animali e piante nell'ambiente. Eseguire correttamente procedure di osservazione, misurazione, analisi dei dati. Trarre informazioni da schemi e modelli. Formulare ipotesi ed eseguire esperimenti per risolvere situazioni problematiche. Adottare comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente.	Fisica e Chimica 1) Introduzione alle Scienze sperimentali: - Metodo scientifico - Analisi qualitative e quantitative (SI) - Raccolta, rappresentazione ed analisi dei dati 2) Conoscere la Materia: - Volume, Massa, Peso, Densità e Peso specifico. - Materia organica e inorganica - molecole ed atomi (cenni alla tavola periodica e alle trasformazioni chimiche) - Stati fisici della materia. 3) Calore e Temperatura. - Il calore e la sua propagazione nei tre stati di aggregazione. - La dilatazione termica. - La temperatura e la sua misurazione - I cambiamenti di stato. 4) l'acqua e le sue proprietà fisiche e chimiche. 5) L'aria e le sue proprietà fisiche e chimiche.	<u>Tecnica</u>: materiali principali e loro utilizzo.	Esperienze di misurazioni (bilancia, dinamometro, cilindro graduato, ecc) Misure di volume col "metodo dello spostamento d'acqua" Osservazioni dei cambiamenti di stato (acqua e naftalina). Esperimenti sulla capillarità, tensione superficiale, vasi comunicanti, ecc Esperimenti sulle proprietà fisico-chimiche di liquidi e gas. Esperimenti sulla pressione con pompa a vuoto

	6) Il suolo: suddivisioni e caratteristiche fisiche. Approfondimenti - Elettricità e Magnetismo - Circuiti elettrici - Magnetismo naturale ed elettromagnetismo Biologia 1) Cenni sull'organizzazione cellulare dei viventi. 2) Caratteristiche dei viventi. 3) Classificazione dei viventi. 4) I cinque regni, con attenzione particolare al regno degli animali e delle piante.		Realizzazione di un circuito elettrico (interruttore e lampadina) Calamite ed elettrocalamite. Realizzazione di una trottola magnetica. Riconoscimento sul campo di specie arboree locali.
<u>CLASSE SECONDA</u> Conoscere ed utilizzare termini, strutture, funzioni, classificazioni. Avere una visione della complessità del proprio organismo. Eseguire correttamente procedure di osservazione, misurazione, analisi dei dati. Interpretare schemi e modelli. Realizzare esperimenti per risolvere situazioni problematiche. Adottare comportamenti responsabili verso se stessi e l'ambiente. <u>CLASSE TERZA</u>	Biologia 1) La cellula procariote ed eucariote. 2) La cellula animale e vegetale. 3) I regno dei batteri, dei protisti e dei funghi. 4) Il corpo umano: principali apparati e sistemi. 5) L'evoluzione della vita: teorie a confronto (Lamarck, Darwin, ecc) 6) La storia della vita sulla Terra.	<u>Educazione fisica:</u> sistema locomotore. Correzione dei principali difetti di postura. <u>Educazione musicale:</u> l'orecchio e il suono. <u>Tecnica:</u> educazione all'alimentazione Piramide alimentare.	Osservazione del catafillo di cipolla al microscopio. Coltura di batteri in gelatina alimentare e osservazioni al microscopio. Osservazioni di protisti ed altri microrganismi in acqua stagnante. Esperimento con ossa di pollo in aceto e sul fuoco. Misurazione della pressione sanguigna. Attività sui cinque sensi.

Conoscere ed utilizzare termini, strutture, funzioni, classificazioni. Avere una visione della complessità del proprio organismo. Avere una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Eseguire correttamente procedure di osservazione, misurazione, analisi e interpretazione dei dati. Interpretare ed elaborare schemi e modelli. Progettare esperimenti e valutare i risultati per risolvere situazioni problematiche. Adottare comportamenti responsabili verso se stessi, la società e lo sviluppo scientifico.	Scienze della Terra 1) L'universo: stelle e galassie. 2) Il Sistema solare: Sole, pianeti, asteroidi, meteore e meteoriti, comete. 3) I moti del pianeta Terra e le loro conseguenze. 4) La Luna. 5) Minerali e rocce. 6) I vulcani. 7) I terremoti. 8) La deriva dei continenti di Wegener e la tettonica a placche. 9) Il moto dei corpi: velocità, accelerazione, caduta dei gravi 10) Il Principio di Archimede	<u>Tecnica</u>: le forze. Energie rinnovabili e non rinnovabili. <u>Geografia</u>: i fusi orari.	Utilizzo del programma "Stellarium" per l'osservazione del cielo notturno. Rappresentazione della teoria dell'Universo in espansione (palloncino) Riconoscimento di campioni di rocce e minerali. Simulazione di un'eruzione vulcanica (reazione bicarbonato / aceto)
---	---	--	---